

# RASSEGNA STAMPA

*venerdì 21 marzo 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*



# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI



Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 79  
Venerdì 21 marzo 2025

In vendita obbligatoriamente con **IL TEMPO** 1,50 €

**La classifica**  
Afa e siccità condizionano il meteo  
Pagina 5

**Frosinone**  
L'ultimo avviso di Forza Italia a sindaco e alleati  
Pagina 7

**Frosinone**  
Nel capoluogo multe e sanzioni per 800.000 euro  
Pagina 9

**Serie B**  
Emil Bohinen è tornato in gruppo  
Pagina 28

# Tratta dei migranti, in manette

**Frosinone** Operazione dell'Antimafia di Catanzaro dopo gli sbarchi sulle coste calabresi e il tragico naufragio di Cutro. Arrestato dai carabinieri del Ros un egiziano che vive nella parte alta del capoluogo. È accusato di essere il macchinista

È accusato di aver fatto da macchinista in occasione dei viaggi con i quali i migranti dalla Libia arrivano sulle coste calabresi. Un egiziano di 23 anni, residente da un paio di anni a Frosinone alta, è stato arrestato dai carabinieri del Ros.

L'uomo è indagato per associazione a delinquere. L'Antimafia di Catanzaro lo considera un membro del gruppo con il compito di occuparsi della sala motori delle imbarcazioni utilizzate per la tratta dei migranti. Nei suoi confronti e di un altro conazionale, che però risulta irreperibile e che potrebbe non essere più in Italia, è stata firmata un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal gip di Catanzaro. L'indagine del Ros ha preso le mosse dall'arrivo di alcuni natanti dalla Libia sulle coste calabresi, tra cui anche quello nella tragica notte di Cutro in occasione del naufragio costato la vita a 94 persone. I carabinieri hanno raccolto una serie di elementi a carico del sodalizio, a cominciare dai passeggeri dei viaggi della speranza. Già a ottobre erano state eseguite le prime misure ai danni di altri sei egiziani.

Pagina 11

**Cassino** Ieri la prima di un ciclo di conferenze

## Sostenibilità ambientale Uomo e impresa al centro

A PAGINA 13



Un momento della conferenza organizzata dalla Camera di Commercio con l'Azienda Speciale Informare

**All'interno**

**Sora**  
Centro urbano Vietati vendita e consumo di bevande

Pagina 19

**Ferentino**  
Lavori al ponte Da mezzanotte la chiusura della Casilina

Pagina 21

**Ceccano**  
Stop ai fondi L'asilo nido di Vigne Vecchie non si fa più

Pagina 24

**Economia** L'analisi dell'associazione: «I dazi preoccupano e i tempi della burocrazia scoraggiano le imprese»

## Unindustria, più fiducia che timori

Il presidente Savoriti: «Segnali importanti dagli investimenti ad Anagni e Fiuggi. Cambiare la narrazione»

Pagina 3

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

[www.aeffeservices.it](http://www.aeffeservices.it) - [info@aeffeservices.it](mailto:info@aeffeservices.it)



Rubinetteria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



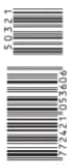
Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento







**Il punto** Il presidente Corrado Savoriti a tutto campo: «Qui tante eccellenze, dobbiamo cambiare la narrazione»

## Unindustria: i tempi delle autorizzazioni scoraggiano le imprese

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ I dazi spaventano, i tempi delle autorizzazioni scoraggiano, ma gli ultimi investimenti ad Anagni e Fiuggi alimentano una certa speranza. Poi c'è il convincimento diffuso che soltanto la realizzazione della Stazione Tav potrebbe rilanciare in maniera forte e definitiva il territorio. Questi i punti fermi dell'analisi di Corrado Savoriti, presidente della Territoriale di Frosinone di Unindustria. Ma Savoriti aggiunge pure che è necessario «provare a cambiare la narrazione di una provincia nella quale ci sono tante eccellenze, oltre ad investimenti importanti». Con lui c'era Pamela Morasca, direttore di Unindustria Frosinone. L'associazione ha voluto effettuare il bilancio a sei mesi dall'insediamento di Savoriti alla guida.

### Il Piano industriale

Si è fatto riferimento al Piano industriale per il Lazio, frutto «di diversi incontri e di una condivisione con la Regione», come ha sottolineato Savoriti. Ha spiegato il presidente di Unindustria Frosinone: «Il quadro che emerge è che il manifatturiero rimane un settore fondamentale nella nostra provincia. Specialmente per quello che riesce ridare al territorio in termini di "ricchezza". Indubbiamente il Piano industriale è un documento concreto e importante. Un Piano pensato per diffondere consapevolezza dei problemi reali della crescita, per condividere un processo di miglioramento, per contribuire all'esecuzione dello stesso, per avere criteri pratici e misurabili».

### Le infrastrutture e non solo

Nessun dubbio sul fatto che la realizzazione della Stazione Tav darebbe un impulso enorme al rilancio del territorio. Ma il fatto è che non ci sono novità sul versante Ferrovie dello Stato e di Rfi, che poi sono i soggetti competenti in materia. Rileva Savoriti: «Noi stiamo continuando a lavorare sul versante della Stazione Tav. Ero rimasto al fatto che all'attenzione del ministro dei trasporti Matteo Salvini c'era una proposta relativa a tre milioni di euro di progettazione. È evidente che la Stazione Tav andrebbe inquadrata come un'opera di bacino. Con un compasso di almeno 60 chilometri. Punto di riferimento non soltanto per l'area nord della provincia, ma anche per il Cassinate, la Valle del Liri, la provincia di Latina. E perfino oltre. Per quello che mi riguarda potrebbe essere definita come la Stazione di un'intera parte del Centro. Capisco le motivazioni e le ambizioni dei Comuni, ma i



Corrado Savoriti e Pamela Morasca, rispettivamente presidente e direttore della Territoriale di Unindustria Frosinone di Unindustria  
FOTO MASSIMO SCACCIÀ

campanilismi rischiano di allontanare gli investitori. L'ho detto nei mesi scorsi, lo confermo oggi». Argomenta ancora il presidente di Unindustria Frosinone: «Ci sono però importanti novità che si sono delineate nelle ultime settimane. Penso al progetto della Novo Nordisk. Un programma strategico, che conferma il Lazio come hub europeo per la produzione farmaceutica avanzata, grazie a un investimento diretto di oltre 2 miliardi di euro fino al 2029 da attuare già dal 2025. Si tratta di un valore aggiunto per tutto il sistema industriale e di ricerca regionale. Ed è stato scelto il territorio di Anagni. È previsto un incremento della capacità produttiva e dei livelli occupazionali con circa 800 nuove assunzioni. Poi c'è tutto quello che sta prevedendo un imprenditore del calibro di Leonardo Del Vecchio a Fiuggi. Non mi riferi-

sco soltanto all'acqua naturalmente. Infine, non dimentichiamo il Polo del freddo. Voglio dire che sono elementi che confermano l'attrattività del territorio». Per quanto concerne invece lo scalo aeroportuale civile, Savoriti nota: «Fermo restando che sono favorevole a qualunque ipotesi in grado di generare sviluppo e occupazione, mi sembra che stia emergendo una forte volontà di continuare a potenziare Fiumicino. In ogni caso, se dovessi scegliere una delle due ipotesi, punterei sempre sulla Stazione Tav».

### Dazi e autorizzazioni

Afferma Savoriti: «L'ombra dei dazi indubbiamente mette paura. Parliamo di cifre fino al 25%. È chiaro che siamo preoccupati, anche per gli effetti sulle imprese del territorio. Vediamo cosa succede, ma indubbiamente è necessario tenere

la guardia alta. Penso alle aziende che lavorano con l'acciaio, ma penso pure alla produzione di vini. Ovvio che sono necessarie risposte come Sistema Europa. Sarà una "guerra" commerciale, come ha detto il nostro presidente Emanuele Orsini. Poi c'è la questione dei tempi relativi alle autorizzazioni: ci sono tante imprese disposte ad investire, che poi però non lo fanno perché scoraggiate dai ritardi enormi nelle risposte sul versante delle autorizzazioni». Un messaggio chiaro.

### L'automotive

Per Corrado Savoriti «le dimensioni della crisi del settore sono internazionali». Prosegue: «Le parole di John Elkann in Parlamento sono state molto chiare. Per esempio sui costi di produzione che per Stellantis sono tripli rispetto ad altre realtà. Ma resto dell'opinione che non ci sia una volontà di smobilizzazione. E per quanto riguarda lo stabilimento di Piedimonte San Germano, va sempre comunque sottolineato che determina un effetto importante per quella che possiamo definire la "filiera lunga". Mi riferisco sia ai fornitori che ai subfornitori».

### Il fattore "orgoglio"

C'è la consapevolezza che fenomeni come lo spopolamento dei piccoli Comuni e il calo demografico prima o poi avranno effetti pure sul versante dell'economia e della produzione industriale. Ma c'è anche un'altra consapevolezza. Pamela Morasca argomenta: «Dobbiamo iniziare a raccontare in modo diverso il "planeta industria" di questa provincia. Dove ci sono tantissime eccellenze. Questa provincia è quattordicesima in Italia per export e abbiamo il secondo polo della carta. Poi c'è il chimico-farmaceutico. E ci sono realtà come l'Its Meccatronico, che dimostrano come ci si ponga il problema di una formazione funzionale al mondo del lavoro». Corrado Savoriti conclude: «Come territorio dobbiamo raccontarci meglio proprio perché sappiamo fare industria bene. È il momento dell'orgoglio. È evidente che la logistica e le infrastrutture sono i settori fondamentali sui quali andrebbero sviluppati degli investimenti. Perché i segnali arrivati da Anagni e Fiuggi dimostrano che la vicinanza a Roma e a Napoli continua a rappresentare un valore aggiunto che non tutti hanno. Ecco perché insisto sulla strategicità di una Stazione dell'Alta Velocità. Dicevo che Unindustria continua a muoversi in questo senso. Si tratta di una partita indubbiamente difficile, ma intendiamo giocarla fino in fondo. Senza esitazioni».

**Sottolinea:**  
«Stiamo continuando a lavorare per avere la Stazione della Tav»

**Aggiunge:**  
«I dazi mettono paura, occorre una risposta europea»



# Nell'Italia del meteo vince il mare

Lo studio Frosinone 64<sup>a</sup> nel 2024, penalizzata da siccità, ondate di calore e caldo africano. In media per gli eventi estremi Rispetto a un passato meno recente in crescita le notti tropicali. A zero le giornate di grande freddo, poca la nebbia

## L'ANALISI

RAFFAELE CALCABRINA

— Vado a vivere... a Cagliari. Oppure a Napoli, Salerno, Brindisi e Agrigento. Ma di certo non a Bolzano, Vicenza o Brescia. Se la scelta di vita dipendesse dal meteo, sarebbero queste le città da prendere in considerazione e quelle da escludere. Lo dice la quarta edizione dell'Indice di vivibilità climatica del Corriere della Sera in collaborazione con ilMeteo.it che ha preso in considerazione i capoluoghi di provincia.

Una classifica che parte da un dato che spicca su tutti, ovvero l'aumento delle temperature. Il 2024 è risultato l'anno più caldo di sempre in Italia, con una temperatura media di 1,36 gradi superiore ai dati del periodo 1991-2020. Nello specifico a Frosinone la temperatura media è risultata di 0,7 gradi superiore alle medie, in crescita anche rispetto allo 0,3 in più rilevato l'anno prima ancora.

Nella classifica finale del dossier che valuta l'indice di vivibilità climatica, Frosinone si piazza 64<sup>a</sup> in Italia e seconda nel Lazio dopo Latina, 58<sup>a</sup>. Più in basso Roma, 68<sup>a</sup>, mentre fanno decisamente peggio Viterbo, 92 e Rieti 102<sup>a</sup>. Il primato spetta a Cagliari, davanti a Napoli e Salerno. Poi Brindisi e Agrigento. In coda, l'ultima è Brescia, preceduta pure da Vicenza, Bolzano, Cosenza e Terni.

Dando uno sguardo ai numeri registrati dal capoluogo ciociaro, sugli altri spiccano il quindicesimo posto per la siccità con un indice di -1 (-2 rappresenta la siccità estrema) e per il comfort dell'umidità con 155 giornate (quando l'umidità resta tutto il giorno nella fascia >=30% e <=75%), il diciassettesimo per il caldo africano con 45 giornate oltre i 34°C e il diciottesimo per le ondate di calore con 63 ondate.

Si segnalano poi 68 notti tropicali (quando la temperatura minima è oltre i 20°C) per il 43<sup>o</sup> posto. E pensare che nel 1985 erano appena 40, ma nel 2022 sono state addirittura 90. Per le piogge intense Frosinone è 45<sup>a</sup> con 26 giorni con

La classifica del meteo di Frosinone redatta dal Corriere e da ilMeteo.it

## INDICI di VIVIBILITÀ CLIMATICA FROSINONE

INDICE	POSIZIONE	VALORE
temporali	54	56 giorni
notti tropicali	43	68 notti
soleggiamento	47	6 ore
ondate di calore	18	63 ondate
siccità	15	-1 standard siccità
caldo africano	17	45 giorni
escursione termica	51	9°C
giorni freddi	74	0 giorni
giorni gelo	100	0 giorni
nebbia	81	2 giorni
nuvolosità	74	48% copertura nuvolosa
comfort per umidità	15	155 giorni
raffiche di vento	73	121 giorni
brezza estiva	86	5 km/h
piogge	77	75 giorni
piogge intense	45	26 giorni
eventi estremi	50	2 giorni

FONTE: CORRIERE DELLA SERA - IL METEO

precipitazioni superiori ai 5 millimetri in 5 minuti o superiori a 15 millimetri in un'ora. Per il soleggiamento 47<sup>a</sup> posizione con 6 ore di irraggiamento di almeno 300 watt al metro quadro.

Per eventi estremi il capoluogo ciociaro è cinquantunesimo con due giornate a 40 millimetri di precipitazioni o raffiche di vento superiori ai 30 chilometri orari. Alla voce escursione termica (differenza tra la massima e la minima) 51<sup>o</sup> posto con 9°C. Per la temperatura percepita pari o superiore ai 32°C, Frosinone è 54<sup>a</sup> con 56 giornate.

Sono 121 i giorni con raffiche di vento oltre i 30 chilometri orari che valgono per Frosinone il 73<sup>o</sup> posto. Un posto in più per le zero giornate di freddo (temperatura massima inferiore ai 3°C). Stesso piazzamento per la nuvolosità intesa come media annuale della percentuale di copertura con il

48%. Per le piogge il capoluogo è 77<sup>o</sup> con 75 giornate di precipitazioni di almeno un millimetro all'ora.

I due giorni di nebbia valgono l'81<sup>o</sup> posto nella graduatoria che rappresenta le giornate con visibilità inferiore ai 1.000 metri. Per brezza estiva, vento oltre i 5 chilometri orari, Frosinone che, storicamente sconta una scarsa ventilazione, dato che incide anche sull'inquinamento atmosferico, non va oltre l'86<sup>o</sup> posto.

Infine, alla voce gelate Frosinone è centesima con zero giornate sotto gli zero gradi.

Rispetto alla prima edizione del rapporto, Frosinone perde tre posizioni scivolando dal 61<sup>o</sup> al 64<sup>o</sup> posto.

Lo scorso anno, secondo i dati della stazione meteorologica del Comune, la temperatura media è stata di 16,4°C (22,8 le massime e 11,1 le minime) con più 0,7°C ri-

spetto alla norma. Tra luglio e agosto 48 giornate con la colonna di mercurio oltre i 32°C. Il 2024 è stato un anno particolarmente asciutto con 773 millimetri di acqua caduti per un meno 398 rispetto alla media. Eppure nel 2023 si erano avuti 1.077 millimetri di acqua, anche in questo caso inferiori alla norma, ma di 94 millimetri. Sette, contro le tredici del 2023, le giornate in cui sono caduti più di 20 millimetri di acqua, concentrate tra febbraio, maggio e ottobre. La media del vento è stata di 0,8 chilometri orari con una punta di 54,7 chilometri orari ad aprile. Mentre la ventilazione è stata per lo più caratterizzata da venti di Libeccio, soprattutto nel periodo tra marzo e settembre, mentre negli altri mesi ha prevalso una brezza proveniente da Est-Nord-Est. ●

**Modesta la ventilazione che incide sulla scarsa dispersione delle polveri sottili**



# L'ultimatum di Forza Italia

**Il caso I consiglieri Cirillo e Scaccia: «Riaprire immediatamente la piazzetta dello Scalo, no alla pedonalizzazione»**  
Evidente il messaggio politico a Mastrangeli sul fatto che dopo il bilancio l'azzeramento non avrebbe più senso

## LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Fino all'approvazione del bilancio non succederà nulla. E probabilmente neppure dopo. Parliamo delle ipotesi di azzeramento della giunta e di verifica politica. Riccardo Mastrangeli andrà avanti con la coalizione che lo sostiene, confidando altresì nell'intesa con la Lista Marzi. Il voto sul documento contabile rappresenterà un bivio, su questo non ci sono dubbi.

### La posizione degli "azzurri"

La linea di Forza Italia è la seguente: o l'azzeramento della giunta avviene prima della seduta consiliare del 2 aprile (quella sulla sessione di bilancio) oppure "dopo" il senso politico non ci sarà più. I consiglieri Maurizio Scaccia (capogruppo) e Pasquale Cirillo (commissario cittadino) lo hanno detto chiaramente anche agli alleati di Fratelli d'Italia e della Lega. Oltre che al Sindaco naturalmente. Sul tavolo c'è da mesi il tema politico della ricostruzione della coalizione di centrodestra in un capoluogo di provincia come Frosinone. Esiste una dimensione regionale. Ma sull'altro piatto della bilancia c'è la circostanza che da luglio 2024 gli "azzurri" sono posizionati all'appoggio esterno. Non hanno un assessore di riferimento in giunta e in aula consiliare decidono di volta in volta sulle singole delibere. Inoltre, in più di un'occasione ci sono state polemiche fortissime con l'Amministrazione Mastrangeli. Inoltre Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo mantengono alta la guardia. Rilevano in una nota: «Il Comune deve immediatamente riaprire alla circolazione non soltanto la piazzetta dello Scalo. Bisogna entrare nell'ordine di idee che la pedonalizzazione della zona della Stazione è un errore grave a cui va posta una soluzione definitiva. L'intera area va riaperta al traffico veicolare non solo per far defluire meglio le vetture e evitare ingorghi, ma so-



Pasquale Cirillo



Maurizio Scaccia



Alessandra Sardellitti



Il sindaco Riccardo Mastrangeli e il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliafari

prattutto perché le pedonalizzazioni totali in certe zone possono determinare dei problemi. Per esempio, è evidente a tutti che il transito delle auto è comunque importante: pensiamo al tema della sicurezza». Poi Cirillo e Scaccia sottolineano: «Chiediamo al Sindaco ufficialmente, quale partito di centrodestra, di riaprire con effetto immediato, in tempi rapidissimi (quarantotto ore), la piazzetta dello Scalo ed evitare ogni progetto di pedonalizzazione alla Stazione». Non è certamente casuale il fatto che Forza Italia metta in evidenza il fatto di essere un partito (peraltro fondatore) di centrodestra. Così come il tema dell'assetto di piazzale Kambo è sicuramente cruciale nelle dinamiche politiche ed amministrative di questa consiliatura. Riccardo Mastrangeli ha più volte ribadito che non ci sono alternative alla pedonalizzazione di piazzale Kambo. E a proposito della mozione approvata all'unanimità dall'aula, ha notato nei giorni scorsi: «Ho accolto con la medesima serenità il

costante le aree interessate dal Piano con la funzione di definitiva eliminazione del traffico veicolare che separava fisicamente la stazione da piazzale Kambo». Tra Forza Italia e Riccardo Mastrangeli si andrà all'ennesimo scontro. In un contesto del genere è complicato immaginare che gli "azzurri" possano votare "sì" al bilancio.

### Gli altri "dissidenti"

Le distanze appaiono incolmabili anche relativamente agli altri sei consiglieri eletti nelle liste del centrodestra da tempo "dissidenti". Vale a dire Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (eletto nella Lega), Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone (FutuRa). L'ex assessore Alessandra Sardellitti fa parte della lista FutuRa. Rileva: «Registro che il Sindaco sta letteralmente moltiplicando le deleghe ai consiglieri. Verrebbe da dire che tra poco ci saranno più deleghe che consiglieri di maggioranza. Evidente comunque che sul piano politico i confini della coalizione con la quale era iniziata la consiliatura sono, al tempo stesso, cambiati e ristretti».

Da oggi fino al 28 marzo sarà possibile presentare gli emendamenti, che come al solito si riveleranno importanti per capire come potranno evolversi le dinamiche in vista del voto sul bilancio. La seduta del 2 aprile è fissata in prima convocazione. Vuol dire che occorrerà garantire e mantenere il numero legale: almeno 17 presenti su 33. La coalizione che sostiene Mastrangeli sulla carta ha 17 voti, ma ci sono delle situazioni non scontate. Perciò la Lista Marzi (4 esponenti) sarà decisiva in ogni caso. L'impegno a non interrompere la consiliatura c'è già. Un'intesa programmatica rappresenterebbe un passaggio ulteriore.

A questo scenario stanno lavorando Riccardo Mastrangeli e Domenico Marzi. Lontano dai riflettori. ●

**Sardellitti: tra poco ci saranno più deleghe che consiglieri di maggioranza**



# Rotatoria ex Permaflex e il nodo degli oneri

Articolato intervento di Giovanni Bortone: «Resto perplesso»

## LA NOTA

■ «In merito alla risposta del sindaco riguardo la questione dello scomputo degli oneri per la realizzazione della rotatoria legata alla riconversione dell'ex sito industriale Permaflex, in un ennesimo centro commerciale, rimango ancora una volta perplesso nel leggere la replica». Così Giovanni Bortone, capogruppo consiliare della Lega.

Poi aggiunge: «La questione non riguarda tanto il fatto che la legge consenta ciò che è stato concesso – ci mancherebbe altro che l'azione dell'amministrazione fosse contro la legge – quanto piuttosto l'opportunità di permettere lo scomputo di una cifra importante, pari a circa 451.000 euro. Inoltre, è importante ricordare che lo scomputo riguarda solo la quota della rotatoria che ricade sul Comune di Frosinone, mentre la parte che interessa la zona Asi non è inclusa in questo calcolo, altrimenti dovremmo ipotizzare che lo scomputo sarebbe stato ancora maggiore rispetto al costo complessivo



Giovanni Bortone, capogruppo della Lega in consiglio comunale

della rotatoria di oltre 1.700.000 euro».

Il consigliere Bortone si domanda quindi se la rotatoria è stata pensata per gestire il traffico generato dal nuovo centro commerciale «perché parte del costo deve ricadere sulle casse del Comune? Perché utilizzare così il denaro pubblico che potrebbe essere destinato per risolvere altri problemi della città? Visto che la rotatoria in oggetto è necessaria al nuovo centro commerciale, perché il Comune dovrebbe contribuire alla sua realizzazione? L'intero costo non dovrebbe essere a carico del proponente il centro? Vorrei, a nome dei cittadini, capire meglio la scelta del sindaco e della giunta, per fugare ogni dubbio». ●



# Multe, 800.000 euro di incassi

**Lo studio** Secondo l'analisi di Facile.it sui dati del Siope, il capoluogo all'ultimo posto della classifica regionale È Roma, con 145,8 milioni di euro, il comune che nell'ultimo anno ha registrato i maggiori proventi da sanzioni

## IL PUNTO

CRISTINA MANTOVANI

■ **Multe e sanzioni.** Frosinone, nel 2024, ha incassato oltre 769.000 euro a carico delle famiglie per violazioni delle norme del codice della strada. È questo il dato che emerge dall'analisi realizzata da Facile.it sui dati del Siope, il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici, che ha messo in luce come, nell'ultimo anno, gli incassi complessivi dichiarati dai soli comuni capoluogo di provincia laziali abbiano superato i 151,6 milioni di euro, valore in aumento del 2% rispetto al 2023.

È Roma, con 145,8 milioni di euro, il comune del Lazio che, nel 2024, ha registrato i maggiori proventi da multe e sanzioni a carico delle famiglie per violazioni delle norme del codice della strada. Oltre al primato nel Lazio la Capitale è anche al secondo posto nella graduatoria nazionale.

Ma tornando ai dati dei capoluoghi laziali subito dopo Roma si trova il comune di Rieti, con 3,7 milioni di euro, seguito da territorio di Latina, con oltre 879.000 euro. Chiude Viterbo con quasi 488.000 euro.

### Il rapporto pro capite

Facile.it ha calcolato anche il valore di "multa pro capite"



Nel 2024 Frosinone ha incassato oltre 769.000 euro a carico delle famiglie per violazioni delle norme del codice della strada

(17,8 euro).

Continuando a scorrere la graduatoria si trova il comune di Viterbo (7,4 euro). Chiude la classifica regionale Latina, con un valore di multa pro capite pari ad appena 6,9 euro.

### Gli incassi dei piccoli comuni

Limitando l'analisi ai comuni laziali più piccoli, con meno di 2.000 residenti, al primo posto si posiziona Bassano in Teverina, in provincia di Viterbo, che, a fronte di 1.286 abitanti, nel 2024 ha registrato proventi da multe stradali a carico di famiglie pari a quasi 918mila euro.

Al secondo posto, in provincia di Rieti, si trova invece il comune di Torricella in Sabina, con 1.285 abitanti e 763.000 euro di incassi da multe stradali. Al terzo posto si posiziona il comune di Poggio San Lorenzo, sempre in provincia di Rieti, 547 abitanti e 397mila euro di multe per violazioni del codice della strada.

Infine, lo studio si è soffermato sui dati riguardanti le assicurazioni auto. Per quanto riguarda questo fronte arrivano brutte notizie, perché secondo l'osservatorio Re auto di Facile.it, prendendo in esame l'ultimo mese di febbraio, per assicurare un veicolo a quattro ruote nel Lazio occorre, in media, 697,45 euro, valore in aumento di quasi l'1% rispetto a febbraio 2024. ●

**Nel rapporto pro capite sul gradino più basso del podio si trova Frosinone con 17,8 euro**

complessivo. Domina la classifica il comune di Rieti, con una multa pro capite pari a 82,3 euro, ottavo nella graduatoria nazionale. Slitta al secondo posto il comune di Roma, con un valore pro capite pari a 53 euro. Sul gradino più basso del podio si trova il comune di Frosinone



# Sostenibilità ambientale al centro

**L'iniziativa** Ieri la prima di un ciclo di conferenze per avviare una profonda riflessione comune sui temi dell'economia circolare. Promossa dalla Camera di Commercio con l'Azienda Speciale Informare si è svolta nella sala degli Abati: illustri gli ospiti

## GLI INTERVENTI

«L'uomo e l'impresa al centro della sostenibilità ambientale: dieci anni di "cura del creato" dalla Laudato si», è il titolo dell'evento, promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina con l'Azienda Speciale Informare, tenutosi nella mattinata di ieri nella Sala degli Abati del Palagio Badiale.

Il primo di una serie di appuntamenti che si inserisce nel contesto delle celebrazioni benedettine, con l'obiettivo di creare un ponte tra la spiritualità e le sfide contemporanee dello sviluppo sostenibile. La scelta di questa cornice non è casuale: quest'anno ricorre infatti il decennale dell'enciclica "Laudato si", pietra miliare nel dialogo tra fede ed ecologia, proprio nel luogo che incarna la tradizione benedettina del "ora et labora", principio che ha storicamente ispirato un modello di sviluppo rispettoso dell'ambiente e delle comunità. San Benedetto, patrono d'Europa, rappresenta un esempio ancestrale per il Lazio meridionale di come la gestione oculata delle risorse possa coniugarsi con la crescita spirituale e il progresso sociale.

L'iniziativa si distingue per la sua capacità di fondere l'eredità spirituale del territorio con le esigenze concrete del mondo imprenditoriale contemporaneo. Come l'enciclica "Laudato si" ha evidenziato la profonda connessione tra cura del creato e giustizia sociale, così questo evento sottolinea come la transizione verso un'economia più sostenibile rappresenti non solo una necessità etica e morale, ma anche un'opportunità concreta di sviluppo per il territorio.

A margine di una mattinata ricca di spunti e confronti Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, ha evidenziato: «Oggi abbiamo dato il via ad un ciclo di conferenze che abbiamo fortemente voluto perché è necessaria una profonda riflessione comune sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità, che sono una scelta non più opzionale per il futuro della nostra comunità. La sostenibilità è una sfida che coinvolge ognuno di noi, con responsabilità che vanno assunte prima di tutto dalle Istituzioni, per accompagnare le imprese nel processo di transizione verso un'economia so-



Un momento della conferenza incentrata sull'economia circolare e sulla sostenibilità per lo sviluppo

stenibile. E la continuità delle azioni che come Camera di Commercio stiamo portando avanti risponde a questo senso di responsabilità». Luigi Niccolini, presidente Azienda Speciale Informare, ha aggiunto: «Questo ciclo di conferenze vuole offrire un'opportunità di approfondimento sui principi e le applicazioni concrete dell'economia circolare, con un focus speciale su come le imprese possano affrontare la sfida della sostenibilità in modo innovativo e competitivo. La sostenibilità sta trasformando i processi produttivi. Per questo, Camera di Commercio e Azienda Speciale Informare hanno raccolto le istanze delle imprese mettendo in campo tutti gli strumenti per guidarle in questo percorso con la consapevolezza che la sostenibilità sia, ad oggi, un prerequisito fondamentale di quella qualità necessaria per poter competere sui mercati».

Il focus su strumenti e incentivi della Camera di Commercio di Frosinone Latina per le imprese che investono in sostenibilità è stato illustrato da Guido D'Amico (giunta della Camera di Commercio Frosinone Latina con delega alla sostenibilità e economia circolare) che ha evidenziato: «L'economia circolare e la sostenibilità rappresentano oggi temi centrali per il futuro delle imprese,

del territorio e dell'ambiente. In un contesto globale in continua evoluzione, le aziende sono chiamate a rinnovare i propri modelli di business ma non possono farlo da sole. Per questo voglio ribadire con forza tutto quello che Camera di Commercio e Informare in questi cinque anni di nuova governance hanno messo a terra con importanti risorse ed un lavoro di squadra incentrato proprio sulla sostenibilità e l'ambiente per rispondere anche alle esigenze formative delle imprese e del territorio. Il tutto nella consapevolezza che la sostenibilità non sia più un'opzione ma una sfida da vincere insieme».

Di grande rilievo il contributo di monsignor Gerardo Antonazzo, vescovo della Diocesi Sora Cassino e di dom Luca Fallica - abate di Montecassino che hanno sottolineato come «fare impresa significhi stare dentro una dimensione planetaria e bisogna farlo in maniera giusta, adeguando lo sviluppo ai limiti delle risorse naturali e, soprattutto, superando le divisioni».

Sono intervenuti nel corso della mattinata: Enzo Salera, sindaco di Cassino; il prorettore Unicas, Giovanni Betta e il Consigliere regionale Daniele Maura. All'incontro ha preso parte anche Florindo Buffardi, vicepresidente di Infor-

mare. Presenti, in una sala gremita, le autorità civili, gli studenti, i rappresentanti politici del territorio. A trarre le conclusioni di un concreto confronto, moderato dalla giornalista Rita Cacciami, è stata Civita Di Russo, vice Capo di Gabinetto della presidenza della Regione Lazio che, nel portare i saluti del presidente Rocca, ha spiegato: «Vorrei partire oggi da un interrogativo: stiamo salvaguardando la terra e il creato? Abbiamo dati allarmanti che certificano come siamo noi la causa del pericolo del pianeta e quindi dobbiamo essere noi a trovare soluzioni nel più breve tempo possibile per le future generazioni. La soluzione non può essere un'ideologia green sfrenata che ha paralizzato l'economia. Occorre un approccio graduale, occorrono tempo e incentivi. Ma soprattutto serve una presa di coscienza collettiva; la responsabilità ambientale implica consapevolezza e richiede l'impegno di tutti». Analoga la posizione del Commissario del Consorzio Industriale del Lazio, Raffaele Trequattrini: «Credo fermamente che la sostenibilità ambientale non sia solo un obiettivo, ma una responsabilità condivisa tra istituzioni, imprese e cittadini. Il nostro impegno è quello di promuovere un modello di sviluppo industriale che metta al centro l'uomo e l'impresa, in un equilibrio virtuoso tra crescita economica e tutela ambientale. Innovazione, economia circolare e transizione ecologica sono le direttrici su cui dobbiamo costruire il futuro, con la consapevolezza che la sostenibilità non è un vincolo, ma un'opportunità per generare valore duraturo per le comunità e i territori».

Centrale la testimonianza delle imprese sostenibili che hanno raccontato le loro storie e il loro percorso nell'economia circolare. Sono intervenuti: Giovanni Lombardi per Tecno Group; Simona Gallo per Geko e Francescantonio della Rosa per "La mia energia".

In chiusura della mattinata si è dato spazio a "Professioni e competenze per la sostenibilità" con gli interventi del dottor Mauro Cernesi, presidente Ordine Commercialisti. Il panel "Economia circolare, digitalizzazione e open innovation: opportunità e sfide per Pmi" è stato curato da Marco Greco, presidente del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Gestionale Unicas. ●

**Economia più sostenibile: necessità etica e morale e opportunità concreta di sviluppo**

**Promuovere un modello di crescita industriale che punti sull'uomo e sull'impresa**



# Autovelox, presto sarà realtà

**I fatti** Sopralluogo di sindaco, polizia stradale e tecnici Astral per l'installazione del dispositivo sulla superstrada Verrà posizionato tra la località Torricelli e il ponte sul fiume, al confine con il comune di Pignataro Interamna

## SAN GIORGIO

ROMINA D'ANIELLO

■ L'autovelox per la rilevazione della velocità sulla superstrada Cassino-Formia all'altezza del comune di San Giorgio a Liri sarà davvero presto una realtà stando al sopralluogo effettuato martedì dal sindaco Francesco Lavallo insieme agli agenti della polizia stradale e ai tecnici dell'Astral per individuare il punto esatto in cui collocare la struttura, che "fotograferà" tutti gli automobilisti che superano il limite di velocità imposto a cinquanta chilometri all'ora. I quattro chilometri interessati dalla novità, quelli compresi tra la località Torricelli e il ponte sul fiume al confine con il comune di Pignataro Interamna, sono considerati altamente urbani e caratterizzati da forte incidentalità: per questo il prefetto di Frosinone, sua eccellenza dottor Ernesto Liguori, la settimana scorsa, ha dato il via libera all'installazione dell'autovelox, che potrebbe entrare in vigore già alla fi-

ne di marzo. Difende la scelta il sindaco di San Giorgio: «Questo tratto urbano della 630 ha da sempre un limite di velocità di cinquanta chilometri all'ora, ma purtroppo sappiamo bene che, attualmente, questo limite non viene quasi mai rispettato. Negli ultimi anni - ha spiegato Lavallo - questa strada è stata teatro di troppi incidenti, spesso causati dall'alta velocità. I dati parlano chiaro: negli ultimi cinque anni si sono verificati circa trentacinque incidenti lungo questi chilometri e lo studio condotto lo scorso ottobre ha confermato che pochissimi automobilisti rispettano il limite di velocità».

Da qui la richiesta al prefetto affinché autorizzasse l'installazione dell'autovelox.

**I dati parlano chiaro:**  
**negli ultimi 5 anni**  
**in questo tratto**  
**si sono verificati**  
**35 incidenti**

«Con il sostegno della Prefettura di Frosinone, dell'Astral, della polizia stradale - ha sottolineato il sindaco di San Giorgio - siamo impegnati a portare avanti un progetto importante per migliorare la sicurezza e ridurre l'incidentalità su questa strada. L'obiettivo - ha ribadito - è chiaro: garantire maggiore sicurezza per i cittadini di San Giorgio a Liri e per tutti gli utenti della superstrada Cassino-Formia, attraverso il controllo della velocità e la prevenzione degli incidenti. Si tratta di un passo avanti concreto per la sicurezza del nostro paese e del nostro territorio».

Ma la velocità non è l'unico "peccato" degli automobilisti del territorio. Nel 2024, a San Giorgio a Liri, sono state emesse circa quattromila sanzioni per mancata copertura assicurativa e revisione, generando un incasso per il Comune di circa quattrocentomila euro. Fondi vincolati che saranno destinati a interventi concreti per la sicurezza stradale del paese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autovelox per la rilevazione della velocità sulla superstrada Cassino-Formia all'altezza del comune di San Giorgio a Liri sarà presto una realtà





# Decoro nel centro urbano Bevande vietate di notte

**Il provvedimento** Ordinanza del sindaco per garantire la sicurezza  
Restrizioni sulla vendita e il consumo in contenitori di vetro e lattine

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ Maggiore decoro nel centro della città. Il sindaco Luca Di Stefano ha emanato un'ordinanza volta a tutelare la sicurezza pubblica, il decoro urbano e la vivibilità della zona che gravita intorno a via Vittorio Emanuele III.

Il provvedimento, firmato ieri dal primo cittadino, introduce specifiche restrizioni sulla vendita e il consumo di bevande in contenitori di vetro e lattine nelle ore serali e notturne, per contrastare situazioni di degrado e garantire una maggiore fruibilità degli spazi pubblici. «Si tratta di un'azione necessaria per rispondere alle numerose segnalazioni dei cittadini e tutelare il nostro centro storico - ha spiegato Di Stefano - Negli ultimi tempi, abbiamo registrato episodi di abbandono indiscriminato di bottiglie di vetro e

lattine, spesso frantumate, con gravi rischi per l'incolumità pubblica. Inoltre, il consumo smodato di alcolici in strada ha generato situazioni di disturbo alla quiete pubblica. Con questa ordinanza, intendiamo intervenire concretamente per garantire la sicurezza e il rispetto degli spazi comuni». L'ordinanza stabilisce che, da oggi 21 marzo fino al 31 maggio, nella zona di via Vittorio Emanuele III saranno vietati: la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro o latta da parte degli esercizi commerciali e delle attività artigianali; il consumo in luogo pub-

blico di bevande in vetro o lattine al di fuori delle aree appositamente autorizzate; l'abbandono o la dispersione di contenitori di cibo e bevande negli spazi pubblici; indugiare o girovagare con contenitori di vetro o lattine nelle aree interessate dal provvedimento. Le restrizioni saranno valide dalle 20 alle 7 del giorno successivo. In caso di violazione, sono previste sanzioni amministrative da 25 a 500 euro. «Non vogliamo limitare la libertà dei cittadini, nè penalizzare le attività commerciali, ma regolamentare alcune situazioni per garantire un centro storico più sicuro e vivibile per tutti - ha concluso Di Stefano - Abbiamo deciso di intervenire in modo mirato, bilanciando le esigenze di socialità con quelle della sicurezza, della tutela ambientale e del rispetto della collettività. Confidiamo nella collaborazione di esercenti e residenti». ●

**Il divieto in vigore**  
**dalle ore 20 alle 7**  
**del giorno successivo**  
**Per i trasgressori**  
**multe fino a 500 euro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto di via Vittorio Emanuele III nel centro di Sora



# La provinciale per il santuario di Vallepietra piena di buche

## TREVI NEL LAZIO

■ Un tratto di strada di pochi chilometri ma molto trafficato che meriterebbe più attenzione. Stiamo parlando della provinciale 193 che dal bivio per Trevi nel Lazio (ex provinciale 28, ora di competenza regionale) porta a Vallepietra.

Con l'arrivo della bella stagione e soprattutto con l'apertura del santuario della Santissima Trinità, la strada tornerà a essere percorsa da migliaia di auto e centinaia di pullman. Nonostante qualche recente riparazione, le condizioni dell'asfalto non sono certo un bel biglietto da visita per i pellegrini in arrivo, con buche e di rifiuti abbandonati ai bordi della carreggiata da gente che del fedele o del turista non ha proprio niente.

Questa breve ma importante arteria conduce anche all'area archeologica di "Comunacque" che custodisce l'ormai famosa "Cascata di Trevi", annoverata dal Touring Club Italiano tra le dieci cascate più belle d'Italia.

Quindi un intervento per renderla più sicura, eliminando buche e avvallamenti, dovrebbe essere una priorità della Provincia di Frosinone, considerato dove inizia il territorio di competenza della Provincia di Roma il manto stradale è decisamente migliore. ●

**M. Cera**

# Berlinguer uomo e politico Zingaretti alla mostra di Chini

**L'evento** L'eurodeputato Pd ha inaugurato l'esposizione  
L'omaggio a quarant'anni dalla scomparsa del segretario Pci

**PALIANO**

MAURIZIOCERA

Una delle figure politiche principali del Novecento italiano tratteggiata in una mostra frutto di un'accurata ricerca storica che ne evidenzia il lato umano e quello pubblico. Sabato scorso il sindaco Domenico Alfieri e l'eurodeputato del Pd Nicola Zingaretti hanno inaugurato la mostra "Il mondo di Berlinguer, 1972-1984", curata da Adriano Chini, autore anche dell'omonimo libro presentato nella mattinata.

«Questo evento - ha commentato Alfieri - ha fornito un'importante occasione per riflettere sull'eredità politica e culturale lasciata da Berlinguer, soprattutto alla luce delle sfide contemporanee. Non si può negare che Berlinguer abbia segnato un'epoca e il suo pensiero



continui a ispirare generazioni di cittadini e politici. Grazie ad Adriano Chini per averci dato la possibilità di godere di questo suo grande lavoro di ricerca e l'eurodeputato Nicola Zingaretti per averci omaggiato della sua presenza e per il suo attento e minu-

zioso intervento».

Il vicesindaco e assessore alla cultura Simone Marucci e l'assessore alle politiche giovanili Francesca Calamari, promotori dell'evento, hanno commentato in una nota: "A quarant'anni dalla scomparsa di Enrico Berlinguer, abbia-

L'eurodeputato Nicola Zingaretti con il sindaco e gli amministratori e il taglio del nastro della mostra su Berlinguer



**Il ringraziamento del sindaco Alfieri e degli assessori Marucci e Calamari all'autore e all'ospite**

mo cercato di omaggiare il politico e la persona con questa accurata mostra di Adriano Chini, che traccia la vita politica del leader del Pci e il contesto storico-sociale in cui ha operato da segretario del partito, dal 1972 fino al 1984". ●



# Chiusura della Casilina I percorsi alternativi

**Il cantiere** Dalla mezzanotte di oggi cambia la viabilità  
Via ai lavori di abbattimento del ponte. Le deviazioni

**FERENTINO**

**NICOLETTA FINI**

■ Ci siamo. Mancano ormai poche ore alla chiusura della Variante Casilina a Ferentino e, quindi, dell'inizio dei lavori per l'abbattimento del ponte. Chiusura prevista per questa sera a mezzanotte.

«Le forze dell'ordine hanno predisposto un piano del traffico volto a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione - si legge in un post pubblicato ieri sulla pagina social del Comune di Ferentino - Sappiamo che l'abbattimento del ponte comporterà criticità, soprattutto per i mezzi pesanti, che non potranno accedere alla città, se non con apposite autorizzazioni per esigenze commerciali». Pubblicata sulla pagina sociale dell'Ente anche la cartina con tanto di indicazioni stradali.

Ecco le principali deviazioni previste. Da Roma: i mezzi saran-

no invitati a deviare sulla SP11 all'altezza del bivio di Sgurgola.

Da Frosinone: il traffico sarà indirizzato verso la zona industriale, con possibilità di deviazione su Santa Cecilia o, in alternativa, in prossimità della farmacia della stazione, sempre in direzione della zona industriale.

«Siamo consapevoli - si legge sempre sul post social - che nelle ore di punta, in particolare durante l'entrata e l'uscita delle scuole, il traffico su Sant'Agata sarà intenso, specialmente in presenza di scuolabus e mezzi Cotral. Per questo motivo, invitiamo i cittadini a utilizzare percorsi alternativi e a collaborare per rendere la circolazione più scorrevole».

**Intanto prosegue  
la polemica  
L'opposizione  
ha chiesto di evitare  
lo stop al traffico**

Intanto, anche nelle ultime ore, sono state diverse le polemiche sollevate.

C'è chi si interroga sulla durata dell'intervento, ritenendo esagerati sei mesi occorrenti per la demolizione e per la ricostruzione di una struttura; c'è chi teme ingorghi inestricabili nei punti più trafficati; c'è poi chi fino all'ultimo ha sperato in un ripensamento sulla chiusura della Casilina. Anche i consiglieri di opposizione Antonio Pompeo, Fabio Magliocchetti e Alfonso Musa, hanno chiesto al presidente del consiglio comunale, Claudio Pizzotti, di convocare una conferenza urgente dei capigruppo sostenendo che per evitare la chiusura «le soluzioni ci sono, da tempo le abbiamo proposte. Si agisca con senso di responsabilità». Anche il consigliere di maggioranza, Maurizio Berretta, nei giorni scorsi è intervenuto diffidando l'Anas e scrivendo una lettera di richiesta di incontro al prefetto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei percorsi alternativi indicati con la segnaletica



# Vigne Vecchie, addio all'asilo nido

**La decisione** Il ministero non concede ulteriori proroghe al finanziamento del Pnrr di oltre un milione di euro. Termini scaduti. Il commissario prende atto del diniego e rinuncia alla costruzione della struttura da 48 posti

CECCANO

PAOLOROMANO

Il nuovo asilo nido previsto nella zona di Vigne Vecchie non si farà più. La mancata proroga del finanziamento Pnrr chiude definitivamente la pratica. Lunedì scorso il commissario straordinario del Comune, il viceprefetto Fabio Giombini, ha firmato la delibera con la quale prende atto del diniego ministeriale e dichiara l'impossibilità di realizzare il progetto. È la conseguenza della bufera giudiziaria che nell'ottobre scorso si è abbattuta sull'amministrazione Caligiore con l'arresto, tra gli altri, del sindaco e del responsabile del settore tecnico di Palazzo Antonelli, che svolgeva anche la

funzione di Rup (responsabile unico del procedimento) nella gara per l'affidamento dei lavori.

## Il progetto

Nell'aprile dello scorso anno il Ministero dell'istruzione e del merito aveva autorizzato un nuovo piano di interventi per gli asili nido da finanziare con i fondi del Pnrr (Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia). Tra i progetti ammessi a finanziamento anche quello presentato dal Comune di Ceccano, al quale era stato assegnato un contributo di 1.152.000 euro per la costruzione di un asilo nido con una capienza totale di quarantotto posti. Pochi

giorni prima dei clamorosi arresti, il 4 ottobre 2024, la giunta aveva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera su un'area comunale in località Vigne Vecchie, alla periferia Nord della città.

## La gara

Il 10 ottobre il Settore lavori pubblici, manutenzione e ambiente di Palazzo Antonelli aveva indetto una procedura negoziata per l'affidamento della progettazione

**Il progetto dell'opera era stato approvato poco prima che l'inchiesta bloccasse l'ufficio tecnico**

esecutiva, il coordinamento della sicurezza e l'esecuzione dei lavori. Di conseguenza il Rup aveva individuato cinque operatori economici da invitare alla fase successiva della gara ad evidenza pubblica; il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato alle 13 del 24 ottobre. Quel giorno, però, poche ore prima, la polizia eseguì le misure cautelari disposte dal gip del tribunale di Frosinone per l'inchiesta "The Good Lobby" su presunte tangenti inerenti le opere finanziate con il Pnrr. Tra gli arrestati (due geometri comunali, tre ingegneri, due architetti, due commercialisti, un avvocato e due imprenditori) anche il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune e Rup del progetto.

## Le proroghe

Inizialmente la data entro cui l'appalto doveva essere affidato era stata fissata al 31 ottobre 2024. Gli eventi giudiziari avevano però lasciato il settore tecnico senza dirigente e così il termine veniva prorogato al 10 dicembre 2024, con l'avvio dei lavori previsto entro la fine dello stesso anno, termine successivamente prorogato al 31 gennaio 2025, stavolta però pena la revoca del finanziamento concesso, come lo stesso ministero aveva comunicato con una nota protocollata il 25 ottobre 2024. Alla fine di novembre, dopo lo scioglimento del consiglio comunale e l'arrivo del commissario prefettizio, il Comune aveva richiesto un'altra proroga dei termini al competente ufficio del Ministero dell'istruzione e del merito. Richiesta alla quale il dicastero non ha risposto entro la scadenza definitiva.

## La revoca

Niente proroga, dunque, finanziamento revocato e addio nuovo asilo nido. "Preso atto del mancato riscontro in merito alla richiesta di proroga con conseguente decorso dei termini ultimi come previsti da cronoprogramma stabilito nella nota numero 151966 del 25 ottobre 2024 pubblicata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - scrive il commissario Giombini nella deliberazione numero 48 del 17 marzo - considerato che la mancata proroga non consente di rispettare il cronoprogramma (...), delibera di prendere atto che la mancata proroga implica l'impossibilità di realizzazione dell'asilo nido con capienza di 48 posti in località Vigne Vecchie concesso con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito numero 79".

Insomma, discorso chiuso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il commissario straordinario **Fabio Giombini** ha firmato la delibera con cui prende atto del mancato finanziamento per l'asilo nido



**Alla gara bandita per l'affidamento dei lavori avevano risposto cinque imprese**



# Lavori in centro fermi

## «Quando ripartiranno?»

La polemica Cacciarella accusa di inerzia l'amministrazione  
«Un'opera bloccata e senza certezze sui tempi di ripresa»

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Cantiere bloccato nel centro storico: Cacciarella attacca l'Amministrazione Colucci. I lavori per la riqualificazione del centro storico sono fermi e le polemiche non tardano ad arrivare.

Le opere, che avrebbero dovuto restituire nuova vita a una delle aree più importanti del paese, si trovano in una situazione di stallo, alimentando frustrazione tra cittadini e commercianti. L'opposizione punta il dito contro l'Amministrazione del sindaco Colucci. Le critiche partono da Vincenzo Cacciarella, ex vicesindaco ed esponente di punta della minoranza, che ricorda di avere già lanciato l'allarme a gennaio. «Avevo avvertito che il cantiere rischiava di fermarsi - dichiara il consigliere - ma l'Amministrazione ha ignorato l'allarme. Anzi, hanno prova-

to a ridicolizzare le mie affermazioni. Oggi ci troviamo con un'opera bloccata e senza certezze sui tempi di ripresa. Chi ha raccontato bugie?». La sospensione dei lavori sta causando disagi non solo ai residenti, ma anche ai commercianti della zona, che vedono svanire le speranze di un rilancio economico. Un centro storico moderno e riqualificato avrebbe potuto attrarre più visitatori, ma l'attuale situazione incerta frena ogni entusiasmo. Cacciarella afferma: «Servono risposte immediate. Le soluzioni tecniche erano pianificate e la copertura economica garantita. L'inerzia e l'inefficienza

**Il consigliere: «Urgono  
risposte immediate  
Le soluzioni tecniche  
e la copertura  
erano garantite»**

dell'Amministrazione Colucci comincia a causare danni seri all'ente». L'opposizione non vuole fare sconti e chiede spiegazioni chiare e precise all'Amministrazione. «Ceprano merita un'Amministrazione capace di risolvere i problemi - aggiunge Cacciarella - invece siamo di fronte a una gestione superficiale, che mette a rischio un intervento fondamentale per il paese». Secondo l'ex vicesindaco, il Comune dovrebbe assumersi la responsabilità della situazione e fornire ai cittadini un piano per sbloccare il cantiere: «Non possiamo accettare scuse o scaricabarile. Vogliamo sapere come e quando riprenderanno i lavori». Adesso, la domanda che tutti si pongono è: quali saranno i prossimi passi? L'Amministrazione comunale non ha ancora fornito una data certa per la ripresa delle opere, e il rischio è che il cantiere resti fermo ancora a lungo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capogruppo di "Ceprano Futura" **Vincenzo Cacciarella**. A sinistra, il cantiere ancora fermo nel centro storico



# Via libera alla nuova mensa scolastica

Sorgerà su un'area adiacente alla tensostruttura e alla scuola di via Prati

**AMASENO**

MARCO BRAVO

■ Novità in vista per l'assetto infrastrutturale del paese. La buona notizia è che presto Amaseno avrà una mensa realizzata ex novo che sarà a disposizione delle sue scuole, ma anche di eventuali altri progetti pubblici che se ne potrebbero avvantaggiare.

Lo scorso lunedì 17 marzo, infatti, la giunta guidata dal

sindaco Ernesto Gerardi ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di una nuova mensa scolastica sulla base di un cospicuo finanziamento ottenuto con una misura del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) riguardante il potenziamento dei servizi di istruzione nei comuni, quindi risorse che non richiedono la compartecipazione finanziaria dell'ente.

La proposta di adesione all'avviso pubblico varato dal Ministero dell'istruzione e del merito per la messa in sicurezza delle strutture esistenti o la realizzazione di nuove mense scolastiche era stata elaborata



Il sindaco **Ernesto Gerardi**

dagli ingegneri Bianchi e Pannetta dell'Ufficio tecnico del Comune di Amaseno nel luglio del 2024, proposta che poi, ad ottobre dello stesso anno, è risultata ammissibile a finanziamento per ben 698.112 euro.

La macchina amministrativa municipale è quindi passata all'affidamento degli incarichi per i necessari rilievi topografici e le indagini geologiche, attività queste propedeutiche alla completa definizione del progetto esecutivo, realizzato dalla società "Engineering Services Safa Srl".

Dopo l'approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, la giunta Gerardi

di ha così potuto dare il placet al progetto esecutivo, ultimo step prima della gara per l'assegnazione dei lavori.

Come ci ha detto il sindaco Ernesto Gerardi, la nuova mensa sorgerà nell'area comunale adiacente la tensostruttura ed il complesso scolastico di via Prati.

Nei suoi pressi nascerà anche il nuovo asilo nido con 28 posti disponibili per il quale l'amministrazione ha spuntato un altro cospicuo finanziamento, sempre a carico del Ministero dell'istruzione e del merito con fondi Pnrr, che ammonta a 672.0000 euro.

Insomma, ad Amaseno arriveranno complessivamente quasi un milione e quattrocentomila euro per potenziare il settore istruzione. ●



# Alla scoperta dei nostri tesori

**Giornate Fai di primavera** Domani e domenica un'edizione speciale in occasione dei 50 anni della Fondazione Protagonisti borghi, palazzi storici, aree naturali ma anche case private, botteghe, chiese e luoghi di antichi mestieri

## LA NOVITÀ

— Tornano, domani e dopodomani, le Giornate Fai di primavera, l'evento che apre le porte di luoghi straordinari del patrimonio culturale italiano. Organizzato dal Fondo per l'Ambiente Italiano, quest'anno celebra il cinquantenario della Fondazione, nata nel 1975. Saranno 750 i luoghi aperti in 400 città grazie ai volontari del Fai. Un'occasione unica per scoprire tesori spesso inaccessibili. Ogni visita sarà a contributo libero per sostenere le attività della Fondazione.

### Il patrimonio italiano

Dai borghi medievali ai palazzi storici, dai siti naturalistici ai luoghi della ricerca, le Giornate Fai permettono di esplorare e valorizzare la ricchezza culturale del nostro Paese. Il presidente del Fai, Marco Magnifico, ha sottolineato l'importanza di questa edizione, un'opportunità per rafforzare la consapevolezza del nostro patrimonio.

Alcune aperture saranno riservate ai soci Fai e a chi si iscriverà durante l'evento. L'elenco completo dei luoghi visitabili è disponibile su [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it).

### Riflettori su Vico nel Lazio

Nel Lazio, tra i siti aperti, spicca Vico nel Lazio, borgo medievale a 721 metri di altitudine, immerso tra ulivi secolari e le vette dei Monti Ernici. Il paese conserva una cinta muraria lunga quasi un chilometro, una delle meglio preservate del Lazio, con 25 torri di guardia e tre porte monumentali: Porta a Monte, Porta Guarcino e Porta Orticelli.

Un percorso condurrà i visitatori alla scoperta di un antico franitoio del XII secolo, rimasto intatto nel tempo. Qui si potrà ammirare



Un panorama di Vico nel Lazio

la grande macina, la cisterna e le robuste presse in legno, testimoni della tradizione secolare della produzione dell'olio d'oliva, usato non solo come alimento, ma anche per l'illuminazione e la cura della persona. Un'altra testimonianza storica è la caserma della gendarmeria pontificia, costruzione difensiva coeva alle mura del borgo, che racconta il passato strategico del paese.

### Come sostenere il Fai

Partecipare alle Giornate Fai di Primavera significa contribuire alla tutela del nostro patrimonio. Ogni visitatore potrà sostenere la

Fondazione con una donazione libera. Fino al 30 marzo 2025 sarà inoltre possibile donare tramite SMS o chiamata da rete fissa al numero 45584. Le Giornate Fai di Primavera rappresentano un'oc-

casione unica per conoscere e apprezzare l'instimabile patrimonio storico, artistico e naturale italiano, vivendo un'esperienza di bellezza e cultura. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La chiesa di Santa Maria a Vico nel Lazio, tra le mete da visitare

propri alunni momenti di crescita educativa, culturale e di condivisione, strumenti essenziali per affrontare un mondo libero, il nostro istituto, grazie alla maestra Luciana Roccatano, si è fatto promotore, a livello nazionale, di questa proposta, che è stata accolta con entusiasmo dal Fai. Un percorso di cittadinanza - ha concluso la dirigente scolastica Edina Furlan - che coinvolgerà, per la prima volta in assoluto, bambini della scuola primaria, con un unico obiettivo: quello di riconoscere il valore del nostro patrimonio culturale e, con esso, la nostra identità di cittadini europei. ●

**A fare da guida saranno le quinte A e B della scuola primaria "Lago Maggiore" di Frosinone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Formia, Latina

- IL CANCELLO
- PARCO NATURALE DI GIANOLA
- CISTERNONE ROMANO

### Latina

- PASSO GENOVESE B.GO SABOTINO
- LAGO DI FOGLIANO

### Vico nel Lazio, Frosinone

- CATTEDRALE DI SAN MICHELE ARCANGELO, STANZA DELLE RELIQUIE E ALTARE A MOSAICO BIZANTINO
- CINTA MURARIA, TORRI E PORTE MEDIEVALI
- CHIESA DI SANTA MARIA MADONNA DEI SETTI VELLI, CRIPTA ROMANA
- FRANTOIO MEDIEVALE

- PALAZZO DEL GOVERNATORE
- PALAZZO DE MEDICI
- PALAZZO PARONI-STERBINI-SALOMONE

### Cittaducale, Rieti

- SCUOLA FORESTALE

### Rocchette, Rieti

- ROCCHETTE: IL RITORNO DI TROPPIA

### Castelnuovo di Porto, Roma

- PALAZZO COLONNA DETTO ROCCA COLONNA

### Monte Porzio Catone, Roma

- VILLA MONDRAGONE

### Tivoli, Roma

- VILLA GREGORIANA

### Santa Marinella, Roma

- CASTRUM NOVUM, LA CITTÀ PROTESA SUL MARE

### Roma

- FONDAZIONE BESSO
- PALAZZO DEL COLLEGIO ROMANO: IL LICEO VISCONTI
- MINISTERO DELLA CULTURA
- PALAZZO DELLA VALLE
- PALAZZO FARNESE
- VILLA IL VASCHELLO E IL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

### Gradoli, Viterbo

- VILLA CAVICIANA

### Ischia di Castro, Viterbo

- ROCCA FARNESE

## Ciceroni speciali a Vico nel Lazio

L'iniziativa Istituto comprensivo 1: gli alunni accompagneranno i visitatori

### L'APPUNTAMENTO

SUELA SCASSEDU

— La novità più bella di questa edizione delle "Giornate Fai" è rappresentata da Vico nel Lazio.

Quest'anno, nel cinquantenario della nascita del Fondo per l'Ambiente italiano, si arricchisce grazie alla docente Luciana Roccatano che ha proposto e promosso questa importante iniziativa, per la prima volta in Italia, agli alunni delle classi quinte, sezioni A e B, del plesso di scuola primaria "Lago Maggiore" del primo isti-

tuto comprensivo di Frosinone.

Gli studenti si cimenteranno, per l'occasione, nel ruolo di "Piccoli Ciceroni Fai" domenica a Vico nel Lazio, splendido borgo medievale fortificato ai piedi dei Monti Ernici, dove illustreranno ai visitatori le meraviglie della chiesa della Madonna dei Setti Velli.

Soddisfatta la dirigente scolastica, professoressa Edina Furlan: «Come è noto, l'iniziativa è solitamente riservata agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ma, nella convinzione della necessità, sempre più impellente, di offrire ai



CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Venerdì 21 marzo 2025

#### CICLISMO

### LA STAGIONE SI APRE CON UN TRIS DI GARE

Si corre a Piedimonte (Memorial Coletta), Pico (Marathon) e Cervaro (Enduro)

Pag 30



#### MOTORI

### ANCHE IL DR RACING AL VIA DEL TRICOLORE KARTING 2025

Il team di Danilo Rossi sarà impegnato nelle categorie OK-N, Mini e KZ2

Pag 31



# BOHINENSI SI PREPARA PER LA SAMPDORIA

**Il punto** Ieri il centrocampista ha lavorato con il resto dei compagni anche se solo parzialmente. Tra oggi e domani dovrebbe riunirsi completamente al gruppo e essere a disposizione per il 29

Pag 28







**Legalmente**  
 Vendite immobiliari,  
 mobiliari e fallimentari  
 legalmente@piemmmedia.it  
 www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Sora**  
**Malamovida,**  
**arriva la stretta:**  
**vietata la vendita**  
**di alcolici**  
 Pugliesi a pag. 32



**Sant'Ambrogio**  
**Lupo in paese,**  
**l'allarme**  
**del sindaco**  
**«Fate attenzione»**  
 A pag. 33



**Gli appuntamenti a Veroli e Cassino**  
**Street food e cioccolato,**  
**weekend per buongustai**  
 Nel fine settimana anche le visite guidate nel borgo medievale di Vico nel Lazio in occasione dei cinquant'anni delle giornate del Fai  
 A pag. 34

## Gli industriali: «Stazione Tav strategica»

►Rilancio, il presidente Savoriti: «Aziende del territorio da sostenere»

Obiettivi, progetti e speranze sono racchiusi nel piano industriale del Lazio. Un documento con cui si punta a una significativa crescita del numero di imprese e di posti di lavoro nel prossimo quadriennio. Per farlo si parte con uno stanziamento record. Il presidente di Unindustria Frosinone, Savoriti, indica una priorità: la stazione Tav.

De Angelis a pag. 30



**Ferentino, alle 23 Anas farà scattare l'area cantiere**  
**Lavori al ponte, oggi chiude la Casilina**  
**varato il piano per evitare gli ingorghi**

Il ponte in località Giovina Tofe a Ferentino interessato ai lavori di messa in sicurezza

Oggi ci sarà la chiusura di un tratto della via Casilina in territorio di Ferentino a cavallo tra il km 71 ed il Km 72 per abbattere e ricostruire in ponte in località Giovina Tofe. La strada sarà chiusa da stasera dalle 23 per oltre sei mesi. Altra chiusu-

ra c'era già stata ad Atina, dov'è in corso un importante intervento di manutenzione alla galleria di Capo Di China. Stalati, per i due lavori che andranno avanti per mese, piani di viabilità alternativa.  
 Papillo a pag. 32



**Anziano chiama i carabinieri: «Sono solo»**

### LA STORIA

Era rimasto solo, dopo che il figlio, anche lui anziano, era andato a vivere all'estero e la badante che lo aveva accudito per anni aveva lasciato Supino. Così, con senso di smarrimento e solitudine un anziano, non sapendo più come e a chi chiedere aiuto per essere confortato ed avere compagnia ha deciso di chiamare i carabinieri. Ha riferito ai militari dell'Arma di sentire dei rumori sospetti provenienti dal portone d'ingresso della sua abitazione. Diceva di aver paura di potersi trovare i ladri in casa.

L'anziano, che abita in una zona isolata di campagna, non ha neanche un vicino. Non avendo più in casa la moglie e la badante per avere un po' di compagnia e conforto ha così deciso di chiedere aiuto ai carabinieri. Una volta giunti sul posto i carabinieri hanno accertato che sul portone d'ingresso della villetta non c'erano segni di effrazione ed ispezionando la zona limitrofa non hanno trovato nessuno. Hanno così iniziato a parlare con l'anziano di 95 anni rimasto anche vedovo da poco. Hanno chiesto se era sicuro di quello che aveva raccontato al telefono.

### LA TELEFONATA

L'uomo, con evidente fragilità emotiva e senso di smarrimento, ha parlato dell'unico figlio che era all'estero. I militari dell'Arma hanno così capito che l'anziano si sentiva solo, impaurito, voleva solo un po' di conforto.

I carabinieri dopo aver fatto compagnia all'anziano ed aver ascoltato il suo racconto si sono messi in contatto telefonicamente con il figlio mettendolo al corrente della situazione. L'uomo che non sapeva che il papà fosse rimasto solo e colpito dalla telefonata ha assicurato che tornerà presto in Italia per stare accanto al padre. Una bella storia che dimostra come i carabinieri siano sempre vicini a chi ha bisogno, soprattutto nei paesi più piccoli.

Roberta Pugliesi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emiliano Papillo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Muore soffocato da un boccone di mozzarella

►Non ce l'ha fatta il 40enne di Anagni finito in ospedale una settimana fa: il dramma davanti a moglie e figlio

È morto nel tardo pomeriggio di ieri al "San Camillo" di Roma Simone Necci, il meccanico di 40 anni e di Anagni, residente in zona San Giorgetto, che una settimana fa era rimasto vittima di un incidente domestico dalla dinamica assurda: il giovane era rimasto soffocato da un boccone di mozzarella con del prosciutto. Il giovane, operaio presso un'azienda di trasporti di Frosinone, stava pranzando con la moglie e il figlio. La donna ha provato a soccorrerlo, ma è stato inutile. L'uomo è finito in ipossia per venti minuti provocando gravi danni al cervello.

Carnevale a pag. 32

Fuochi accesi dal mattino e polveri alle stelle

**Smog, la sfida dei falò di San Giuseppe**  
**Frosinone contro le deroghe ad Alatri**



La guerra dei falò. Un San Giuseppe infuocato, è il caso di dire, quello andato in scena ad Alatri lo scorso mercoledì ma non tanto per i tradizionali falò, bensì per le polemiche che si sono scatenate con il vicino Comune di Frosinone che, visto il problema smog, ha criticato le eccessive deroghe ai divieti.

Tagliaferri a pag. 31

Fabio Lucioni parla della riscossa



**«Al Frosinone serviva uno scatto mentale»**

Fabio Lucioni dopo un gol

Biagi a pag. 35

## Scossa di terremoto di magnitudo 3, paura nella notte

### PESCOSOLIDO

Un terremoto di magnitudo 3.0 ha colpito il Sorano la scorsa notte, precisamente alle 3.44, gettando nel panico i residenti della zona. L'epicentro del sisma è stato localizzato nel comune di Pescosolido, nella zona di Forcella, a una profondità di circa 9 chilometri. Nonostante l'intensità moderata, la scossa è stata avvertita con forza in numerosi comuni limitrofi, facendo tremare le case e risvegliando un'ondata di paura tra la popolazione. Il tremore, seppur non di forte intensità, ha avuto l'effetto di un vero e proprio shock per molti abitanti. La reazione immediata è stata quella di riversarsi sui social, dove le

testimonianze di chi ha vissuto il momento in prima persona sono diventate subito virali. La sensazione di smarrimento e paura era palpabile nelle parole degli utenti. «Che paura, è stato come se la terra tremasse sotto i piedi, ho pensato che fosse l'inizio di qualcosa di più grande», scrive un residente di Campoli, ancora scosso dall'esperienza. «Mi sono svegliato di soprassalto, ho sentito un forte rumore. Ho cercato di tranquillizzare i miei figli che si sono alzati dal letto di soprassalto», racconta un altro signore di Sora, aggiungendo che il panico si è diffuso velocemente tra i suoi vicini. Anche chi non ha avvertito la scossa, ha manifestato preoccupazione: «Non l'ho sentita, ma ho visto subito tanti messag-



Un sismografo

**I TIMORI DELLA GENTE, SISMA AVVERTITO ANCHE A SORA NESSUN DANNO ALLE STRUTTURE**

gi su Facebook e mi sono preoccupato. Speriamo che non ci siano stati danni», ha scritto un abitante di Broccostella, confermando quanto il fenomeno sismico abbia suscitato attenzione in tutta la zona. Fortunatamente, non stati evidenziati danni alle strutture. Sebbene la scossa sia stata di magnitudo relativamente bassa, la paura di nuove scosse ha preso piede nella comunità. «Speriamo che sia solo un episodio isolato, ma non possiamo escludere che ci siano altre scosse», ha scritto un residente di Pescosolido. Il ricordo di eventi simili nel passato, seppur più forti, ha certamente alimentato il clima di incertezza e preoccupazione. «Il terremoto di stanotte mi ha ri-

portato al passato. Anche se questa volta la scossa non è stata fortissima, il terremoto è sempre un evento brutto e non sai cosa fare» ha commentato una signora. La scossa di magnitudo 3.0 rientra nelle normali oscillazioni della crosta terrestre per questa zona. La zona situata nell'area dell'Appennino centrale è nota per la sua sismicità. La regione è attraversata da numerose faglie e anche se terremoti di magnitudo inferiore come quello di stanotte sono relativamente comuni, non mancano episodi più gravi che hanno lasciato il segno nella memoria storica del territorio.



## SVILUPPO

Obiettivi, progetti e speranze sono racchiusi nel piano industriale del Lazio, presentato nelle scorse settimane anche alla presenza del governatore Rocca e della vicepresidente della Pisana, Angelilli. Un documento con cui si punta a una significativa crescita del numero di imprese e di posti di lavoro nel prossimo quadriennio. Per farlo si parte con uno stanziamento record: oltre mezzo miliardo di euro per il 2025, risorse europee del Fesr, per sostenere il rilancio. Nel programma regionale ci sono anche le misure che interessano la Ciociaria, i progetti richiesti su spinta dei capitani d'azienda e da mettere in campo.

## INFRASTRUTTURE

A fare il punto della situazione è stato il presidente di Unindustria Frosinone, Corrado Savoriti. «Nel piano sono state recepite diverse istanze provenienti dalla provincia di Frosinone: ci crediamo e confidiamo nella crescita - ha spiegato -. Di particolare rilievo è il capitolo infrastrutture: sono indispensabili per lo sviluppo e rappresentano anche un elemento per le scelte degli investitori». In Ciociaria da cinque anni si parla soprattutto di stazione Tav. Al momento, però, nonostante tutti i tentativi di pressing e delle diplomazie politiche, resta un sogno. Ma loro, gli industriali, ritengono che sia una strada ancora percorribile. Anzi, deve esserlo. «Lo scalo per i treni dell'alta della velocità è fondamentale e strategico per il nostro territorio, non solo sul piano della logistica - ha sottoli-

# Rilancio, gli industriali: «Aziende da sostenere stazione Tav strategica»

► Il presidente Savoriti: «Sul progetto stiamo lavorando con nostri interlocutori Aeroporto? Se si fa, siamo contenti. In Ciociaria tessuto produttivo dinamico»

Il presidente di Unindustria Frosinone, Corrado Savoriti, con il direttore dell'associazione degli industriali, Pamela Morasca



neato Savoriti -. Può fungere da motore per l'intero sistema produttivo, economico e occupazionale e imprimere slancio alla competitività. Noi su questo progetto stiamo continuando a lavorare con nostri interlocutori. Porterebbe enormi benefici». Negli ultimi giorni, stando ad alcune indiscrezioni, avreb-

bero ripreso quota le voci di un possibile stanziamento, circa tre milioni di euro, da parte del ministero guidato da Salvini per avviare la progettazione della stazione in cui far sostare i convogli di ultima generazione. Voci che rimbalzano anche nei corridoi dell'associazione degli industriali.

In tema di grandi opere, da tempo si dibatte anche sull'aeroporto civile nel capoluogo: c'è chi lo vuole e chi no. «Se si farà, saremo contenti. Ad oggi, però, vedo più vicina la stazione Tav» ha detto il numero uno del palazzo di via Del Plebiscito. Savoriti, parlando di appetibilità del territorio, parte da un presuppo-

sto: «C'è un'ossatura industriale dinamica e radicata, che va sostenuta con forza. Il settore manifatturiero resta strategico, anche sotto il profilo della redistribuzione della ricchezza sul territorio. Poi c'è il prezioso comparto dell'automotive: anche se in ambito nazionale sta vivendo un periodo di sofferenza, nella nostra provincia vanta una filiera completa che è unica in Italia. Ci auguriamo tutti che Stelantis riparta presto con volumi maggiori». L'anno della ripresa dovrebbe essere il prossimo. Il presidente del gruppo automobilistico, John Elkann, in audizione alla Camera sullo stabilimento cassinate ha rassicurato: «Oltre alle attuali Maserati Grecale e Alfa Romeo Giulia e Stelvio, saranno prodotte le nuove generazioni di Alfa Romeo Stelvio - che presenteremo a fine anno - e Giulia, nel 2026».

## GLI INVESTIMENTI

Poi Savoriti, parlando dell'importanza del settore farmaceutico, ha messo in risalto i recenti investimenti previsti: quello da oltre due miliardi di euro nel periodo 2025-2029 della Novo Nordisk ad Anagni e quello da 40 milioni per lo sviluppo di un marchio di cosmesi e di integratori da parte della nuova società Fruggi Beauty presieduta da Leonardo Maria Del Vecchio. Il presidente di Unindustria Frosinone, infine, si è soffermato sui timori («i dazi potrebbe mettere a rischio l'export») e sulle «cose da migliorare sul fronte burocratico». «Tante aziende - ha concluso - vorrebbero insediarsi in Ciociaria, ma temono tempi lunghi per le autorizzazioni ambientali».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL NUMERO UNO DI VIA DEL PLEBISCITO: «NEL PIANO REGIONALE RECEPITE DIVERSE ISTANZE PROVENIENTI DALLA PROVINCIA»**

**«TANTI IMPRENDITORI VORREBBERO INVESTIRE IN QUESTO TERRITORIO, MA TEMONO TEMPI LUNGI PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI»**



# Sostenibilità ed economia circolare

## «Sfide per il futuro delle imprese»

### L'INCONTRO

Un ponte tra spiritualità e sviluppo sostenibile: questo l'obiettivo dell'incontro "L'uomo e l'impresa al centro della sostenibilità ambientale: dieci anni di "cura del creato" dalla Laudato si", tenutosi ieri nella Sala degli Abati del Palagio Badiale di Cassino. L'evento, promosso dalla Camera di Commercio Frosinone Latina e dall'Azienda speciale informare, ha inaugurato un ciclo di appuntamenti dedicati all'economia circolare e alla sostenibilità, nel contesto delle celebrazioni benedettine. La scelta della location non è casuale: proprio a Cassino, dove risiede



Un momento dell'incontro

**PRIMO DI UN CICLO  
DI APPUNTAMENTI  
D'AMICO: «ENTRO  
IL 2025 FORMEREMO  
OLTRE 350  
ESPERTI AMBIENTALI»**

l'abbazia di Montecassino, simbolo del motto dei benedettini "ora et labora", si celebra il decennale dell'enciclica "Laudato si", che ha segnato un punto di svolta nel dialogo tra fede ed ecologia. «La sostenibilità è una sfida che coinvolge ognuno di noi», ha affermato Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, sottolineando la necessità di una «riflessione comune sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità». Un concetto ribadito anche da Luigi Niccolini, presidente dell'Azienda speciale informare, che ha evidenziato come la sostenibilità sia ormai un «prerequisito fondamentale» per competere

sui mercati. Il focus su strumenti e incentivi della Camera di Commercio per le imprese che investono in sostenibilità è stato illustrato da Guido D'Amico, componente della Giunta dell'ente camerale con delega a sostenibilità e economia circolare, che ha evidenziato: «L'economia circolare e la sostenibilità rappresentano oggi temi centrali per il futuro delle imprese, del territorio e dell'ambiente. Noi come Camera di Commercio ci teniamo a far sì che questo diventi un trainer fondamentale. In Ciociaria c'è da lavorare ma siamo sulla strada giusta, basti pensare che entro il 2025 noi sforneremo come Camera di Commercio oltre 350 persone che hanno frequentato corsi di esperti ambientali». Monsignor Gerardo Antonazzo, vescovo della Diocesi Sora-Cassino, e dom Luca Fallica, abate di Mon-

tecassino, hanno sottolineato l'importanza di un approccio «giusto» all'impresa, che tenga conto dei limiti delle risorse naturali e superi le divisioni. Civita Di Russo, vice capo di Gabinetto della Presidenza Regione Lazio, ha lanciato un appello alla «responsabilità ambientale», che richiede «consapevolezza e impegno di tutti». Sono intervenuti nel corso della mattinata: Enzo Salera, sindaco di Cassino; il pro rettore di Unicas, Giovanni Betta, che ha portato i saluti di Marco Dell'Isola, il consigliere regionale Daniele Maura. All'incontro hanno preso parte anche Florindo Buffardi, vicepresidente di Informare, Mauro Cernesi, presidente dell'Ordine dei commercialisti, e Marco Greco, presidente del Consiglio di corso di studi in Ingegneria gestionale Unicas.

**Alberto Simone**



CECCANO

Saranno almeno quattro i candidati a sindaco alle elezioni comunali del 25 e 26 maggio. Correranno sicuramente Ugo Di Pofi, Fabio Giovannone, Manuela Maliziola e Andrea Querqui. Il quinto competitor potrebbe annunciarlo Ceccano 2030, collettivo di sinistra, nella conferenza in via di indizione la prossima settimana. Entrerà nel vivo la campagna elettorale, dopo il terremoto giudiziario, qualche falsa partenza e ulteriori riflessioni. Parte come favorito il centrosinistra a trazione Pd-Psi, vista la spaccatura a metà del centrodestra. Querqui, 47 anni, farmacista ed ex consigliere d'opposizione, terrà l'evento di presentazione della coalizione, formata da sette liste: Pd, Psi, Alleanza verdi e sinistra, le liste civiche Andrea Quer-

# Candidati a sindaco, si profila una sfida a quattro

## Centrodestra diviso, doppio aspirante nel centrosinistra

qui Sindaco, Ceccano in Comune, Nuova Vita e Progresso Fabraterno. Nelle scorse ore, la riunione decisiva con il Movimento 5 Stelle, non ancora schierato come Ceccano 2030. Querqui, nell'area politica comune, è sfidato dall'avvocato Manuela Maliziola, 55 anni. È stata la prima donna sindaco dal 2012 al 2014. Il centrodestra, invece, si è spaccato dopo la caduta dell'amministrazione all'indomani dell'arresto di Roberto Caligiore, ex sindaco, consigliere e dirigente provinciale di FdI, per una presunta "tangentopoli" comunale. Le primarie di centrodestra, promosse da FdI, Lega, Forza Italia e Noi Moderati, hanno indicato la corsa di Di Pofi, 63 anni, imprenditore e organizzatore di eventi.

FdI ha sostenuto Di Pofi, mentre la Lega stava con l'avvocato Stefano Gizzi, ex leghista ed assessore alla Cultura. Forza Italia, invece, non ha presentato una candidatura e ha di fatto disertato le primarie. Non hanno presenziato né la segretaria provinciale, Rossella Chiusaroli, né gli esponenti ceccanesi: Antonella D'Annibale, dirigente provinciale; Tonino Aversa e Giuseppe Santodo-

**PER LA TORNATA  
DI MAGGIO IN CORSA  
UGO DI POFI,  
FABIO GIOVANNONE,  
MANUELA MALIZIOLA  
E ANDREA QUERQUI**



Il Comune di Ceccano

nato, attuale ed ex commissario locale. Sarebbero quasi tutti pronti ad appoggiare Fabio Giovannone, 38 anni, imprenditore ed ex presidente del Consiglio. Di Pofi ha come alleati gli ex assessori Riccardo Del Brocco, Ginevra Bianchini, Marco Mizzoni e Mario Sodani, nonché 5 ex consiglieri di maggioranza: Pasquale Bronzi, Mariella Bruni, Alessio Patriarca, Giancarlo Santucci e Mauro Staccone. Dalla parte di Giovannone, l'altro ex presidente del Consiglio, Alessandro Savoni, e i già consiglieri Simona Sodani (maggioranza), Tonino Aversa e Marco Corsi (minoranza). Starebbe con lui anche l'ex vicesindaco, Federica Aceto, che resta in FdI da dirigente ma non si ricandida. Rino Liburdi, presi-

dente del circolo FdI e curatore delle primarie, ha parlato di «prova immensa di democrazia» e provocato la coalizione di Giovannone. «La porta è ancora aperta - ha detto -. Siate protagonisti, non vi relegate ad avere un ruolo marginale, sempre che non abbiate deciso di approdare ad altri lidi». Per Giovannone, invece, la frattura è insanabile: «Non si parla di una candidatura solitaria, perché la nostra è una coalizione larga e strutturata quanto la loro se non di più. Non tutti erano concordi sullo svolgimento delle primarie, al di là di candidati e risultato. La decisione è dovuta soprattutto al fatto che ci saremmo ritrovate come alleate persone con cui non condividiamo progetti e non affronteremo un percorso politico sereno».

**Marco Barzelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Smog, la guerra dei falò Frosinone contro Alatri

IL CASO

La guerra dei falò. Un San Giuseppe infuocato, è il caso di dire, quello andato in scena ad Alatri lo scorso mercoledì ma non tanto per i tipici roghi a cui la città tiene moltissimo come tradizione, bensì per le polemiche che si sono scatenate. Ad accendere la miccia il consigliere comunale di Frosinone Dino Iannarilli. L'oggetto del contendere è l'ordinanza del sindaco di Alatri, Maurizio Cianfrocca che, come da tre anni a questa parte, ha derogato per il 19 di marzo al divieto di accendere fuochi all'aperto, specificando la validità «solo per i falò tradizionali» e con divieto assoluto di bruciare foglie, sfalci e quant'altro. Ovviamente, queste indicazioni non sono state rispettate da tutti e la città, dal primo pomeriggio di mercoledì fino a notte, è stata invasa da una densa coltre di fumo, ben visibile anche dai Comuni limitrofi.

I dati delle centraline Arpa di Alatri, il giorno successivo, hanno certificato il problema, con un picco di 78 microgrammi per metro cubo di Pm10 nell'aria il 19 marzo in città, contro i 23 e ai 17 dei due giorni precedenti ma anche nettamente superiori ai dati di Frosinone scalo (34 microgrammi) o di Cassino (19mg).

## SUI SOCIAL

Le polemiche si sono scatenate fin da subito sui social, dove cittadini hanno postato diverse foto dei roghi e dei fumi che si sono alzati per tutta la giornata di San Giuseppe, anche se altrettanti alatrensi hanno commentato favorevolmente la deroga che ha permesso di perpetrare una tradizione così sentita nel territorio, vecchia di secoli e che segna il passaggio dall'inverno alla primavera. La disputa tra favorevoli e contrari, tuttavia, non è rimasta circoscritta ad Alatri, visto che nel pomeriggio di ieri, è circolata una nota del consigliere co-

►La deroga ai divieti per i fuochi di San Giuseppe, ma qualcuno ne ha approfittato per bruciare altro. Il consigliere Iannarilli: «Così inutili le misure per l'inquinamento»



I fuochi di San Giuseppe ad Alatri, in altro il consigliere Dino Iannarilli e in basso il vicesindaco Roberto Adesse



munale di Frosinone, Dino Iannarilli, che ha duramente attaccato i «cugini» alatrensi, lanciando paragoni con il «coraggio» del sindaco Riccardo Mastrangeli dimostrato in occasione del Carnevale storico di Frosinone. In quell'occasione, infatti, il primo cittadino del capoluogo si è opposto al rogo del fan-

**IL VICE SINDACO ADDESSE:  
«LA TRADIZIONE  
DEVE ESSERE TUTELATA»  
NEL COMUNE ERNICO  
LE CENTRALINE ARPA  
OLTRE I LIMITI DI LEGGE**

toccio del generale Championnet per motivi ecologici, attirando su di sé le ire dei concittadini per giorni. Non solo, Mastrangeli ha anche rischiato di perdere un importante assessore, Rossella Testa, rea di aver fatto un gesto poco educato nei confronti di chi contestava la decisione annunciata.

«L'attenzione dell'amministrazione Mastrangeli sui temi ambientali è massima – ha dichiarato il consigliere – Le iniziative messe in campo in questo ambito, con un approccio multifattoriale vista la complessità della tematica, vanno nella direzione della tutela della salute di tutti i cittadini, specie dei

più piccoli, perché costituzionalmente più esposti rispetto a determinate patologie. Tutte le attività realizzate dal nostro capoluogo, con il contributo di tutti i frusinati, sono però inutili se, altrove, il rispetto dell'ambiente non viene messo al primo posto. È il caso di quanto accaduto lo scorso 19 marzo, quando nella vicina Alatri si è permesso di accendere fuochi all'aperto dalle 6 del mattino fino alle 23 di sera rendendo così, di fatto, irrespirabile l'aria nei comuni vicini, compreso Frosinone. Da amministratore e da cittadino fedele sostenitore delle tradizioni – ha proseguito Iannarilli – apprezzo l'impegno di coloro che fanno di tutto per custodirle e tramandarle alle giovani generazioni. Tuttavia, l'accensione dei falò in un orario così esteso, dalle 6 alle 23, non rientra nei tradizionali riti dei falò in onore di S. Giuseppe».

## LA REPLICA

A rispondere al collega di partito Dino Iannarilli, in difesa della decisione dell'amministrazione alatrense, arriva la risposta del vice sindaco di Alatri, Roberto Adesse, che spiega come il falò di San Giuseppe sia una tradizione molto antica e sentita nel territorio di Alatri e in tutto il comprensorio e vada tutelata.

«Da noi – afferma Adesse – così come nei comuni vicini, il falò del 19 marzo è un appuntamento inamovibile sia per le associazioni che nelle varie contrade organizzano veri e propri eventi, sia per le famiglie o tra vicini di casa, legata anche alla gestione dei tanti uliveti che in questo periodo vanno potati. Chi trasgredisce le regole c'è sempre e anche in questo caso qualcuno ha approfittato e anche noi li condanniamo. Tuttavia non è per i falò alatrensi – conclude Adesse – che Frosinone detiene la maglia nera per l'inquinamento, dovuto a problematiche più complesse».

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Lavori al ponte, chiude la Casilina

## Viabilità alternativa alla prova

### FERENTINO

Dopo la chiusura, lunedì scorso della galleria di Atina sulla Sora-Cassino per lavori di messa in sicurezza ed ammodernamento la cui riapertura è prevista per il 23 giugno, oggi ci sarà la chiusura di un tratto della via Casilina in territorio di Ferentino a cavallo tra il km 71 ed il Km 72 per abbattere e ricostruire in ponte in località Giovina Tofe. La Casilina sarà chiusa da stasera dalle 23 per oltre sei mesi. Deviazioni alla circolazione sia per la chiusura della galleria chiamata Capo Di China ad Atina che per la chiusura della Casilina con sicuri disagi soprattutto per i mezzi pesanti superiori alle 3.5 tonnellate che subiranno decisioni importanti nella viabilità delle due arterie. Per quanto riguarda la chiusura della Galleria ad Atina la deviazione più importante per chi viaggia da Avezzano a Cassino è l'uscita obbligatoria a Broccostella da cui si potrà prendere la superstrada Sora-Frosinone fino allo svincolo di Ferentino dal quale si potrà prendere l'autostrada in direzione Cassino. Percorso inverso per chi dalla Città Martire dovrà raggiungere Avezzano. Diverse deviazioni e divieti per i mezzi pesanti. Non va meglio per la chiusura della Casilina. Per chi proviene da Roma-Anagni svolta obbligatoria al bivio di Sgurgola verso la Morolense per i mezzi pesanti. Le auto potranno continuare fino alla rotatoria di Pontegrande dalla quale raggiungere la Morolense verso Morolo oppure Sant'Agata con il rischio di inta-

sare il traffico nella zona più centrale di Ferentino. Per coloro che provengono da Frosinone possono passare per la Roana ed



andare sulla Morolense o l'area industriale oppure arrivare alla rotatoria della Farmacia Giardino e prendere via Stazione. Deviazioni e divieti per i mezzi pesanti anche per la direzione Frosinone-Ferentino. Ci sarà il problema dei parcheggi a Ferentino. Si cercherà di aiutare gli automobilisti aprendo l'area di Sant'Agata che può ospitare circa 50 posti auto mentre si è in attesa di aprire per i primi giorni di aprile il nuovo parcheggio da 200 posti auto alla stazione realizzato da RFI.

**Emiliano Papillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Movida, i divieti a Sora alla vendita di alcolici

## «Centro storico più sicuro»

### L'ORDINANZA

Malamovida: arriva l'ordinanza per la sicurezza e il decoro urbano in centro storico. Il sindaco di Sora, Luca Di Stefano, ha firmato una nuova ordinanza per migliorare la sicurezza pubblica e la qualità della vita nel centro storico, concentrandosi in particolare su Via Vittorio Emanuele III. Il provvedimento introduce restrizioni sulla vendita e il consumo di bevande in contenitori di vetro e lattine nelle ore serali e notturne, con l'obiettivo di contrastare fenomeni di degrado urbano e garantire una maggiore fruibilità degli spazi pubblici.

### IL PROGRAMMA

L'ordinanza si inserisce in un programma più ampio per la valorizzazione del centro storico, un punto di riferimento per la città, che, nelle ultime settimane, ha visto un aumento di episodi di abbandono di bottiglie e lattine, con conseguenti rischi per la sicurezza dei cittadini. «Questa ordinanza nasce dalle numerose segnalazioni dei residenti e dai disagi che stiamo riscontrando nel nostro centro storico. È fondamentale intervenire per proteggere l'incolumità pubblica e il decoro della nostra città», ha dichiarato il Sindaco Di Stefano.

Poi ha aggiunto: «Abbiamo assistito a situazioni di disturbo della quiete pubblica e a comportamenti irresponsabili legati al consumo di alcolici in strada. Il nostro obiettivo è mantenere la vivibilità del centro, evitando episodi che possano compromette-

re la sicurezza e la bellezza del nostro patrimonio».

L'ordinanza prevede il divieto di vendita e consumo di bevande alcoliche e non in contenitori di vetro o lattine nella zona di Via Vittorio Emanuele III dal 21 marzo al 31 maggio 2025, nelle seguenti modalità: vietata la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro o latta da parte di esercizi commerciali e attività artigianali; vietato il consumo in pubblico di bevande in contenitori di vetro o lattine al di fuori delle aree autorizzate; vietato l'abbandono di contenitori di cibo e bevande negli spazi pubblici; vietato l'indugiare o il girovagare con contenitori di vetro o lattine nelle aree interessate dal provvedimento. Le restrizioni sono valide dalle ore 20:00 alle ore 7:00 del giorno successivo. In caso di violazione, sono previste sanzioni amministrative che vanno da 25 a 500 euro.

### L'OBIETTIVO

«Non vogliamo penalizzare né le attività commerciali né i cittadini, ma piuttosto regolamentare alcune situazioni che rischiano di compromettere la sicurezza e il decoro della nostra città», ha concluso il Sindaco Di Stefano: «L'obiettivo è rendere il nostro centro storico un luogo più sicuro, vivibile e rispettoso per tutti. Chiediamo la collaborazione di residenti ed esercenti per migliorare la qualità della vita nella nostra città». L'ordinanza è disponibile per la consultazione sull'Albo Pretorio online del Comune di Sora.

**Rob. Pugl.**

# Protezione civile, al via corso per volontari

Avviato un corso di formazione per 900 nuovi volontari della protezione civile. Ciò grazie alla proficua e funzionale collaborazione tra la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile, NUE 112 Regionale, e il Centro di Servizio per il Volontariato, è stato programmato un corso "base" in materia di Protezione Civile rivolto ai volontari iscritti da meno di due anni. Il corso è finalizzato a far apprendere in modo completo ed esaustivo, non solo l'organizzazione, il funzionamento e la struttura della Protezione Civile, ma soprattutto quali siano i principali rischi e pericolosità che si trovano spesso ad affrontare i volontari, in modo da garantirne una

preparazione adeguata a garantire un'azione calcolata, razionale ed eseguita in termini di massima sicurezza e prevenzione.

«Sicuramente la formazione dei nostri volontari costituisce una delle tematiche principali su cui concentreremo l'azione come Assessorato alla Protezione Civile, in quanto ritengo indispensabile garantire a tutte le realtà di Protezione Civile presenti sul territorio una preparazione che sia all'altezza delle numerose problematiche che si trovano spesso ad affrontare», ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, e alla Protezione Civile, Pasquale Ciacciarelli.



## Pink Floyd e jazz, i concerti a Frosinone e Fiuggi

Domani sera, alle 21, il teatro Vittoria di Frosinone evento dedicato ai Pink Floyd con la tribute band Impulse Al teatro comunale di Fiuggi, domenica, alle 18, si avrà l'occasione di poter ascoltare insieme sul palco il maestro

Giuseppe Magliocchetti con il suo Quartetto Jazz (clarinetto e sax Giuseppe Magliocchetti, voce Lucrezia Bacocco, chitarra Maurizio Rosa, piano Gianpaolo Venditti) in un viaggio sonoro tra le armonie delle più celebri

colonne sonore di film che hanno scritto la storia del cinema. Temi classici e jazz che hanno contribuito a segnare importanti momenti della musica degli anni Trenta ad oggi.

An. Mag.

## Pulcinella, lo spettacolo per bambini a Veroli

Fine settimana dedicata ai piccoli spettatori al teatro di Veroli. Domani, alle 16.30, andrà in scena lo spettacolo divertente e poetico dal titolo "Pulcinella, Fausto e il patto con il diavolo", una versione ridotta e rivisitata del Don

Fausto di Antonio Petito, uno dei più grandi Pulcinella della storia del teatro. Domenica, alle 18, il teatro di Veroli accoglierà le famiglie per la messa in scena della fiaba Alice nel paese delle meraviglie. La versione del rac-

conto dell'Associazione Culturale Réclame coinvolge anche altri film di animazione Disney attraverso le celebri colonne sonore. Costo del biglietto: 10 euro. Per info e prenotazioni: 3513917931.

An. Mag.

## Teatro Manzoni, attesa per Battista

## LO SPETTACOLO

Il cartellone invernale del Teatro Manzoni Cassino si è chiuso con otto spettacoli sold out e con un numero record di abbonati a dimostrazione della bontà del progetto. Ed ora si prosegue ad aprile e maggio con spettacoli fuori programma, anch'essi di qualità e che sicuramente saranno attrattivi. E così il Teatro Manzoni, gestito dal direttore artistico Marco Pagano e dall'editore Enzo Pagano, è pronto a regalare nuovi e importanti spettacoli: il 4 aprile Maurizio Battista conquisterà il pubblico con la sua irresistibile ironia in Only Maurizio, l'8 aprile sarà il turno di I te vurrà parlà - Cronache da una canzone napoletana, un viaggio emozionante tra parole e musica, immersi nella suggestiva atmosfera della tradizione partenopea, e il 17 maggio appuntamento con un grande special event: Francesco Cicchella in Tante belle cose, per una serata all'insegna del talento e del divertimento. Osserva il direttore Marco Pagano: «Con gli applausi per Silvio Orlando in Ciarlantini cala il sipario sul cartellone invernale del Manzoni di Cassino». Anche il sindaco Enzo Salera è soddisfatto della stagione teatrale: «Nonostante la giovane età, il direttore artistico ha dimostrato competenza nella scelta del cartellone di ogni anno. Questo teatro e questa città hanno arricchito il panorama culturale, contribuendo a elevare la qualità della vita non solo nel Lazio meridionale, ma anche nelle vicine aree dell'alto Casertano e del Molise». Il supervisor del Manzoni, l'avvocato Beniamino Papa annuncia: «una prossima stagione ancora più sorprendente».

An. Tor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamento con il cibo da strada da oggi a domenica a Veroli  
Tre giorni per i golosi anche in Corso della Repubblica a Cassino

## Street food e cioccolato, un weekend da gustare

## GASTRONOMIA

Cibo, vino e goloserie per tutti gusti in provincia di Frosinone nel prossimo weekend. A Veroli da oggi a domenica arriva l'ottava tappa della nona edizione dell'International Street Food 2025, la più importante manifestazione di streetfood in Italia. La location sarà il Palazzetto dello Sport-Area Mercato, tutti e tre i giorni dal primo pomeriggio fino a mezzanotte. L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada-affiliata a Confartigianato Imprese), in collaborazione con la Pro loco e il Comune di Veroli. Questa iniziativa, dedicata al cibo di strada di alta qualità, ha già conquistato un ampio pubblico e toccherà oltre 200 tappe in tutta Italia, fino alla fine di novembre 2025. I truck e gli stand più rinomati d'Italia accoglieranno i visitatori, presentando cucine internazionali e autentiche tradizioni gastronomiche regionali prove-

nienti da ogni angolo d'Italia. A Veroli sarà possibile gustare, tra le molte specialità, lo smash burger, il kurtos ungherese, il pulled pork, la frittura di pesce, i panini con il polpo, la cucina messicana, gli arrostiti, la cinta Sene, gli hamburger di Scottona, il caciocavallo impiccato, la cucina siciliana. Saranno presenti anche birrifici artigianali italiani, europei e internazionali.

## LA FESTA

A Cassino, invece, torna il goloso appuntamento con la festa del cioccolato in Corso della Repubblica, per la seconda edizione, da oggi fino a domenica. Un viaggio tra le eccellenze italiane del cioccolato artigianale: un appuntamento imperdibile per gli amanti del cioccolato, dove i Maestri Cioccolatieri provenienti da diverse regioni italiane faranno scoprire i segreti di un prodotto unico, frutto di antiche tradizioni tramandate di generazione in generazione. L'evento animerà la città Martire dalle dieci del mattino fino a tarda notte. I visi-

tatori potranno degustare praline, gianduiotti, cremine, cioccolato con frutta secca e spezie, tutti realizzati con tecniche tradizionali. Per i più piccoli, il "Choco Play" sarà un vero paradiso di divertimento, con mascotte, truccabimbi e attività creative che stimoleranno la fantasia e il sorriso a cura del gruppo di animazione. Per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, infine, saranno tenuti laboratori didattici.

## FIUGGI

A Fiuggi, infine, il 24 e 25 marzo, appuntamento con la seconda edizione di "Oltre Roma Wine Tour", nella splendida cornice della Fonte Bonifacio VIII. La manifestazione di Camera di Commercio Frosinone Latina e Informare, dedicata ai professionisti del settore, che punta a far conoscere a livello nazionale e internazionale la qualità raggiunta dai produttori di vino delle province ciociara e pontina.

Andrea Tagliaferrì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Alla scoperta del borgo di Vico nel Lazio con le Giornate del Fai

## LE VISITE

Tornano le giornate Fai di primavera anche in Ciociaria. Sarà il borgo di Vico nel Lazio il protagonista della 33esima edizione del più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico d'Italia organizzato dal Fai-Fondo per l'Ambiente Italiano. In occasione dei 50 anni della Fondazione del Fai, domani e domenica prossimi saranno aperti più di 750 luoghi speciali in 400 città grazie a migliaia



Il borgo di Vico nel Lazio scelto per la provincia di Frosinone in occasione dei cinquant'anni delle Giornate del Fai

di delegati e volontari e agli Apprendisti Ciceroni, giovani studenti - cittadini di domani - appositamente formati per raccontare le meraviglie del territorio. Nel Lazio, tra i borghi visitabili, c'è anche la provincia di Frosinone. Verrà proposto un percorso nel borgo medievale di Vico nel Lazio, arroccato a 721 metri su un rilievo calcareo ricoperto di ulivi secolari, ai piedi del monte Monna della catena appenninica dei Monti Ernici. Il borgo fortificato dominava il territorio circostante, dove gli abitanti si dedicavano alla coltivazione e all'allevamento del bestiame, attività che garantivano il sostentamento della comunità. Tra le tappe più curiose, si visiterà l'antico frantoio, di proprietà privata e aperto solo saltuariamente, conservato intatto dal 1100 e centro nevralgico dell'economia rurale. Le sue strutture - dalla grande macina alla cisterna, fino alle robuste presse in legno - testimoniano il processo di produzione di un tesoro prezioso, l'olio d'oliva, indispensabile non solo come ali-

mento, ma anche per illuminare le case, curare malanni e per la cura della persona. Ancora, si potrà ammirare la maestosa cinta muraria, che rappresenta uno dei sistemi difensivi più affascinanti e meglio conservati del Lazio. Le mura, realizzate in blocchetti squadrati di pietra locale, circondano il borgo per quasi un chilometro. Ad intervalli regolari lungo di esse si innalzano 25 torri di guardia con merlatura guelfa e pianta quadrata "scudata", ossia priva del lato verso l'interno, e tre porte di ingresso ben conservate, possenti e monumentali: Porta a Monte, Porta Guarcino e Porta Orticeili. Un'altra costruzione di tipo difensivo interessante è la piccola Caserma della gendarmeria pontificia, parte integrante dell'antico sistema difensivo e coeva alle stesse mura. Saranno aperti anche il palazzo del governatore, il palazzo De Medici e il palazzo Paroni Sternini Salomone.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sempre ad Alatri il libro di Giovanni Rossi

## Festa di Primavera, stand e giochi a Basciano

Tutto pronto per la prima edizione della Festa della Primavera, giornata di divertimento e condivisione per piccoli e grandi. Ad organizzare l'evento che si terrà domenica, è la neonata associazione Noi&Voi Aps, con il patrocinio del Comune, che ha scelto come location l'area dell'ex ristorante Sisto in località Basciano. Si parte alle 10.30 con l'esposizione dei prodotti artigianali; poco dopo, dalle 11, si darà il via all'area giochi con Caterina mentre alle 12.30 seguirà la parte enogastronomica, con pasta e fagioli, panini assortiti e birra. Dalle 14, via ai giochi d'un tempo per grandi e piccini (tiro all'arco, corsa con i sacchi e tanto altro). Chiuderà la giornata una merenda offerta dall'organizzazione a tutti i bambini. Noi&Voi Aps è stata fondata a febbraio scorso da un gruppo di genitori desiderosi di offrire alla comunità momenti di so-

cialità, cultura e divertimento con un occhio alle tradizioni e focalizzati al rapporto tra generazioni. Sempre ad Alatri si terrà domani, alle 18 presso la biblioteca comunale, l'incontro con Giovanni Rossi, autore del libro "La Voce Bambina", edizioni Croce. Una raccolta di poesie che racconta una piccola idesca intima, esplorando il viaggio di una voce femminile che affronta e supera una delusione sentimentale, riscoprendo il piacere di amare e di stare con se stessa. A fare da sfondo alle vicende narrate, i luoghi della campagna e del litorale pontino. Durante la presentazione, l'autore dialogherà con Antonio Veneziani, poeta e scrittore e Ignazio Gori, giornalista e scrittore. Giovanni Rossi, nato ad Alatri nel 1997, è alla sua seconda prova poetica ed è candidato al Premio Strega poesia 2025.

And. Tag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anagni, domani a Casa Barnekow

## Il teatro di Gigi Proietti raccontato da Protani

Un appuntamento imperdibile, per accostarsi alla figura di un grande del teatro e del cinema italiano. Domani sera, a partire dalle 21, Casa Barnekow, la dimora storica di Anagni da tempo diventata un importante centro culturale, ospiterà la presentazione del libro "Gigi Proietti: Insegnamenti e chiacchiere sul teatro, sull'attore e su altre amenità", scritto da Claudio Pallottini, con cui dialogherà il giornalista e scrittore Diego Protani. L'opera è un docu-libro che, attraverso le parole dello stesso Gigi Proietti, racconta la visione del teatro, della recitazione e dell'arte scenica del maestro. Pallottini ha avuto il privilegio di lavorare al fianco di Proietti come attore, sceneggiatore e drammaturgo, e durante l'incontro, condividerà aneddoti, riflessioni e retroscena della vita artistica del grande attore romano. Sempre a Casa Barnekow, ma

domenica sera, dalle 21, ci sarà un concerto di giovanissimi e talentuosi fisarmonicisti. Un'esibizione che vedrà insieme artisti locali ed internazionali: Emanuele Viti, Sofia Santorelli, Antonio del Castillo (dalla Germania) e Vitor Pastor (dal Portogallo). I quattro giovani virtuosi della fisarmonica si esibiranno in un viaggio negli anni e nei luoghi, attraversando culture, epoche e stili.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Veroli

## Una giornata per Dante Alighieri

Veroli celebra Dante Alighieri. Nella giornata istituita dal Ministero dei Beni Culturali, il 25 marzo alle 18, si terrà un incontro nei locali del cinesale Trulli al quale prenderanno parte lo scrittore Antonio Natale Rossi ed i professori Nicola Bottiglieri e Roberto Baronti Marchio dell'Università di Cassino. L'iniziativa, organizzata con il contributo del vice sindaco ed assessore alla cultura Francesca Cerquozzi vede il coinvolgimento degli studenti del liceo Sulpicio e la Pro Loco. Secondo gli studiosi il 25 marzo del 1300 è il giorno in cui Dante Alighieri inizia la sua discesa negli inferi ed il viaggio nei tre regni dell'aldilà che lo condurranno all'incontro con personaggi straordinari. Un'avventura, quella della Divina Commedia, che oggi a quasi 700 anni dalla sua morte, viene riscoperta e nuovamente valorizzata analizzandone, in chiave moderna, le numerose sfaccettature.

Gianpiero Fabrizio

## Frosinone

## Padel e solidarietà, domani il torneo

Lo sport che genera solidarietà. È lo scopo dell'evento che si svolgerà a Frosinone sabato 22 marzo quando un torneo di padel si trasformerà in una competizione benefica. L'iniziativa è inserita nel più ampio "Progetto Mattia" dedicato ad un bambino nato con una cardiopatia congenita rara e complessa. Nonostante le cure, gli interventi chirurgici e gli apparenti progressi dello stato di salute, purtroppo Mattia non ce l'ha fatta. Aveva soltanto 4 anni, progetto, partito da Pescara dove abitava Mattia con la sua famiglia, sta attraversando tante località italiane e farà tappa anche a Frosinone. L'appuntamento con questa iniziativa di solidarietà si svolgerà domani allo Zenit Padel Center di Andrea Baldassarre. Il centro sportivo si trova in via dei Monti Lepini 22-28 a Frosinone. Dalle 9.30 inizia il torneo maschile e dalle 15 il torneo misto. Per informazioni Zenit 348.2504904 e Silvia 320.141920





## L'intervista

Il difensore, arrivato nel momento più buio, parla della riscossa della squadra: «Non dobbiamo pensare di aver risolto i problemi»

L'uomo simbolo del riscatto di questo Frosinone. Fabio Lucioni idolo della curva giallazzurra lo era già, per il suo contributo alla straordinaria galoppata dei giallazzurri di Fabio Grosso. Ora è sempre lui che, pur con un minutaggio ridotto, dopo essere praticamente uscito dal calcio giocato a novembre, ripescato da Angelozzi dal "divano" di casa e ributtato nella mischia, sta facendo da collante al gruppo dando quel quid in più in fatto di determinatezza e esperienza.

Lucioni, come è possibile che un giocatore che aveva praticamente smesso di giocare, diventi l'uomo simbolo del riscatto di una squadra che era con l'acqua alla gola?

«Sarebbe troppo semplice attribuire ad una persona sola il merito di quello che stiamo facendo. Il segreto è che ci siamo messi tutti a disposizione l'uno dell'altro ed aver capito quanto sia importante portare a termine questa missione sportiva. Importanti sono stati gli sforzi fatti da parte della società e del direttore per trovare la soluzione ad una situazione che si stava per compromettere. E poi i valori assoluti dei singoli di questa rosa sono altamente validi per questa categoria e qualche elemento potrebbe stare anche sopra. Detto questo, io quando sono arrivato fisicamente non ero al cento per cento, avevo bisogno di tempo ma ho cercato fin da subito di dare quei consigli e tracciare quella linea guida per far capire quanto fosse importante fare uno switch mentale per tirarci fuori da una situazione critica. Poi naturalmente le vittorie aiutano. Però se guardiamo oggi la classifica non dobbiamo pensare di aver risolto tutti i problemi, ma solo che stiamo sulla strada giusta perché il percorso è ancora lungo. Non è finita qua». Ma i giocatori di adesso sono gli stessi di prima. Come è possibile che siano cambiati così radicalmente i risultati? Una questione tecnica o mentale?

«Alla base c'è l'aspetto mentale. Se prima si pensava che eravamo dei brocchi, oggi però non siamo dei fenomeni. I valori c'erano già prima. Poi è chiaro che in una situazione tutto diventa difficile. Ogni pallone diventa un macigno. Ab-

## Fabio Lucioni

# «AL FROSINONE SERVIVA LO SCATTO DI MENTALITÀ»



Fabio Lucioni esulta dopo una delle ultime vittorie del Frosinone



**IL PALLONE ERA DIVENTATO UN MACIGNO, ORA RESPIRIAMO MA DAVANTI ABBIAMO OTTO FINALI PER LA SALVEZZA**

biamo però trovato un po' di solidità ed ecco che la classifica oggi ci fa un poco respirare. Ma dobbiamo fare ancora otto finali per tagliare un traguardo che un mese fa sembrava quasi impossibile. A livello mentale gennaio ha portato una ventata di freschezza sotto il punto di vista della leggerezza mentale di alcuni giocatori ed è stato possibile tirar su le sorti della stagione». Ora però sul più bello arriva questa sosta. Un bene o un male? «La sosta è sempre un arma a doppio taglio perché azzerava gli aspetti mentali delle squadre. Chi viveva un momento felice deve continuare ad avere quella serenità per farsi

ritrovare pronto alla ripresa. Chi era in difficoltà può azzerare quelle erano le proprie incognite per ripartire nel migliore dei modi. Noi dobbiamo solo approfittarne per mettere benzina nel motore e fare l'ultimo pezzo di strada che ci separa dal traguardo, mantenendo lucidità e forza mentale, altrimenti risulterebbe vano lo sforzo delle ultime partite». E si riparte da un match importante contro al Sampdoria a Marassi. Poi Cosenza e Cesena, prima di match contro le squadre di testa. Saranno tutte finali, ma le prime tre lo sono più delle altre? «In serie B tutti possono vincere e

perdere con tutti. Non si determinerà l'esito finale del campionato nelle prossime tre, ma in queste tre dobbiamo dare un segnale al campionato e dire che il Frosinone non deve stare impelagato lì sotto».

Un campionato bellissimo ed equilibrato, nelle lotte di coda. Lo è anche guardandolo dall'interno come fate voi?

«La bellezza di questo campionato è che non si possono fare calcoli a differenza di altre stagioni, quando magari si poteva anche gestire. Oggi no, dobbiamo andare forte in tutte le partite e fare più punti possibili perché la quota salvezza si sta alzando e non dobbiamo farci trovare impreparati».

Quale il punto di forza del Frosinone e quello debole. Forse quest'ultimo è l'attacco, con le punte di ruolo che faticano a segnare?

«Il punto di forza è che il Frosinone è stata una squadra brava a tenere botta nei momenti difficili e, quindi, vuol dire che è un gruppo forte. I punti di debolezza siamo stati bravi a nascondersi. I gol degli attaccanti arriveranno e noi dovremo essere più bravi a servirli, così che anche loro potranno togliersi le loro soddisfazioni. Sono giocatori forti, ma giovani. Stanno crescendo, vanno aspettati e supportati. Anche con i loro gol ci possiamo salvare il prima possibile».

Vediamo dagli spalti un Lucioni sempre attivo, anche dalla panchina, nel dare consigli ai compagni, a parlottere con il mister: sta facendo le "prove tecniche" da allenatore?

«Assolutamente no. Sono tornato dopo tre mesi a rivivere delle emo-



**A NOVEMBRE MI DAVANO PER SPACCIATO, ADESSO MI STO TOGLIENDO DELLE SODDISFAZIONI**

zioni forti perché questi ragazzi mi supportano e mi emozionano. Normale che se vedo una cosa che ho vissuto in campo sono più bravo a dare dei consigli, confrontandoci con il mister. Ma fare l'allenatore non è nelle mie prospettive. Sto imparando l'inglese, sto studiando da direttore sportivo. Vediamo che porta si aprirà per il mio futuro. Oggi sto pensando solo ad essere un supporto per questa squadra. A novembre mi davano per spacciato, oggi mi sto togliendo quelle soddisfazioni che evidenziano che spacciato non lo ero».

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Gli allenamenti

#### Bohinen torna con il gruppo

Con la nota lieta del parziale rientro in gruppo di Emil Bohinen, sono proseguiti ieri gli allenamenti dei canarini in vista della trasferta del 29 prossimo a Genova. Il giocatore scandinavo, infortunatosi alla spalla al 55' di Frosinone-Mantova ieri si è allenato con il gruppo, orfano degli otto nazionali.

## Giocatore squalificato sotto falso nome, ma in campo lo chiamano con quello vero

### PROMOZIONE

Dopo il pareggio nell'ultimo turno di campionato nel match casalingo con la Polisportiva De Rossi (1-1 il risultato finale), il Psv Alatri Guarcino ottiene altri tre punti importanti per la salvezza, grazie al ricorso presentato dalla società al termine della sfida con la Sanpolesse, lo scorso 2 marzo. Il motivo che ha spinto la società alatriese a presentare il ricorso - poi approvato - per la vittoria a tavolino? Uno scambio di giocatori. Un calciatore dei padroni di casa, Abdoulaye Kone, nella gara del 19 febbraio 2025 ha ricevuto una squalifica di tre giornate: dunque, contro l'Alatri

Guarcino non avrebbe potuto essere in campo. E infatti sulla carta la Sanpolesse al suo posto ha deciso di schierare Balanda Emmanuel Gindamba, altro calciatore regolarmente tesserato. Tutto regolare? Non proprio. Durante la partita la panchina dell'Alatri si è accorta di un'anomalia in campo: come riportato anche nel documento pubblicato dalla Lnd, "il calciatore numero 7, ovvero Gindamba, durante la gara veniva ripetutamente chiamato dai propri compagni e dai sostenitori locali con il nome di Kone". Alla disperata ricerca dei primi tre punti in questa stagione calcistica, la Sanpolesse ha deciso di schierare Kone utilizzando l'identità di un altro tesserato.



**PARTITA VINTA A TAVOLINO PER L'ALATRI-GUARCINO NELLA SFIDA DEL 2 MARZO CONTRO LA SANPOLESE**

Motivo per cui la Lega nazionale dilettanti ha accettato il ricorso del club ciociaro, attribuendogli i tre punti a tavolino con il risultato di 0-3. Dalle ricerche dell'Ufficio tesseramenti del Comitato regionale Lazio, è stato infatti appurato (grazie alle tessere di riconoscimento personali caricate sullo stesso portale per ogni calciatore) lo scambio d'identità, confermato poi anche dalle dichiarazioni del direttore di gara. Per la Sanpolesse è poi arrivato il pugno duro: squalifica di ben due anni sia per il dirigente accompagnatore, Luigi Luzi, che per il calciatore Abdoulaye Kone, oltre a una multa di 300 euro. Entrambi potranno tornare a partecipare a un match ufficiale soltanto a partire dal 19 marzo 2027.

Matteo Paniccà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

## Il Messaggero

edizione  
FROSINONE

Contattare

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmeonline.it



# CORRIERE DELLA SERA

ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 62821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 637510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SANMARCO INFORMATICA**  
SANMARCOINFORMATICA.COM



**È Kirsty Coventry**  
Africana, donna: eletta  
la presidente del Cio  
di **Gala Piccardi**  
a pagina 45



**Da oggi al 27 marzo**  
«Dove» in edicola  
con il Corriere  
al prezzo speciale di 2,90 euro  
più il costo del quotidiano

**SANMARCO INFORMATICA**  
SANMARCOINFORMATICA.COM

**Il ciclone Donald**  
L'INQUIETA  
STAGIONE  
AMERICANA  
di **Federico Rampini**

**D**ue mesi di «ciclone Donald» alla Casa Bianca. I bilanci andranno rifatti continuamente, visto il vorticoso attivismo di questa presidenza, capace anche di repentini voltafaccia. Una ricognizione provvisoria deve cominciare dal fronte interno. La maggioranza degli elettori lo votò perché aveva più fiducia in lui che in Kamala Harris sui «fondamentali»: economia, inflazione, immigrazione, ordine pubblico. Pesava anche una reazione di rigetto contro gli eccessi dogmatici della cultura «woke».

continua a pagina 28

**Pericoli e orgoglio**  
I BERSAGLI  
DELL'ETÀ  
POPULISTA  
di **Walter Veltroni**

**S**embravano traversie ed erano opportunità, la rassicurante massima di Vico, talismano per gli ottimisti di ogni tempo, può tornare utile al fine di orientarsi in questo grande caos. Bisogna affidarsi allo stesso utopico estraniamento dalla attualità sanguinosa dei propri giorni per immaginare e dunque edificare un domani che sia possibile vivere, che valga la pena di vivere. Lo spirito di Ventotene, proprio quello, la forza delle idee che progettò l'Europa unita mentre ci si bombardava gli uni con gli altri, ci può sorreggere.

continua a pagina 28

Avanti con il piano per la difesa, resta il nodo dei finanziamenti. Orbán si sfilò sul sostegno a Kiev. Zelensky: incalzate Putin

## Riarmo, l'Europa divisa sul debito

È ancora polemica su Ventotene. Meloni: «Reazioni isteriche, io insultata». Le opposizioni all'attacco

Il riarmo dell'Europa e il conseguente aumento delle spese divide i 27. Così il piano slitta a giugno. La premier Giorgia Meloni chiede che l'intervento non pesi sui singoli Paesi dell'Unione. E su Ventotene è ancora polemica.  
da pagina 2 a pagina 9

L'INTERVISTA / JEAN-CLAUDE JUNCKER  
«Gli Usa meno affidabili  
Sì a un esercito della Ue»

di **Francesca Basso**



**Q**uando Juncker guidava la Commissione Ue, Trump era al primo mandato alla Casa Bianca. «Ora gli Usa sono meno affidabili», dice l'ex presidente.  
a pagina 5



IL RETROSCENA  
**Armi, la cautela della premier e l'asso Leonardo**  
di **Marco Galluzzo**

«S

I VIAGGI NEGLI STATI UNITI  
**Fermati, respinti I turisti (in calo) e l'effetto Trump**  
di **Leonard Berberi**

A

**Nations League Il gol di Tonalì illude l'Italia, nella ripresa l'uno-due tedesco**



Il commissario tecnico degli azzurri Luciano Spalletti, 66 anni, deluso per la sconfitta con la Germania a San Siro (Alessandro Sobottini/Getty Images)

**Azzurri, il cuore non basta: la Germania vince in rimonta**

di **Bocci, Condò, Roncone e Tomaselli**

Azzurri sconfitti nella sfida di San Siro contro la Germania nell'andata del quarti di Nations League. Italia in vantaggio dopo il primo tempo con un gol dell'«inglese» Tonalì. Poi la rimonta con due reti dei tedeschi. Domenica il ritorno a Dortmund.  
alle pagine 42 e 43

**Strage di Paderno La perizia Sterminò la famiglia «Il 17enne si rifugiava nelle sue fantasie»**

di **Federico Berni**

Voleva «l'immortalità», raggiungibile solo liberandosi dei propri affetti. Quando ha ucciso madre, padre e fratello di 12 anni, le sue capacità di intendere e volere erano parzialmente scemate, sospese tra «realtà e fantasia». Così la perizia psichiatrica su Riccardo, che, minorenni, a Paderno ha sterminato la famiglia.  
a pagina 20

3 LA RIFLESSIONE

**Perché l'ansia green non salverà la Terra**

di **Susanna Tamaro**

Pur essendo sempre stata in prima linea nella difesa della natura, non posso non interrogarmi sul mutamento di rapporto che sta avvenendo tra gli umani e tutto il resto del vivente.  
continua a pagina 23

IL CAFFÈ  
di **Massimo Gramellini**

**La maestra è su OnlyFans**

I caso Elena Maraga, la giovane maestra d'asilo del Trevigiano attiva su OnlyFans, provoca certamente un disagio, ma suscita anche riflessioni che ne creano uno d'altro genere. Abbiamo teorizzato per anni che ogni bisogno è un diritto, respingendo qualsiasi limitazione in nome dell'autenticità e costruendo un'etica e un'epica «me-stessista» in cui tutto ruota intorno al libero dispiegarsi della personalità individuale. Abbiamo affermato in fior di convegni che concetti come decoro e prestigio sono ormai relativi, soggettivi, superati. Però questo impianto «illuminato» è destinato improvvisamente a spegnersi davanti a un unico, gigantesco tabù: il sesso. La maestra sarebbe infatti autorizzata a chiederci: «Se tutti possono essere e fare quello che vogliono, perché solo a me vorreste impedire di arrotondare il magro stipendio con un'attività che svolgo al di fuori dell'orario di lavoro e che non dà fastidio né toglie o aggiunge niente a nessuno? Se mi facessi pagare per del video in cui ballo o insegno pilates sul social, nessuno si sognerebbe di sanzionarmi, a condizione che non coinvolgessi gli alunni, giusto? Quindi è soltanto il fatto di guadagnare dei soldi col sesso che mi rende inadatta a insegnare? Non è che vi date tante arie da progressisti, ma nell'intimo siete rimasti dei bigotti?»

Sinceramente avrei qualche difficoltà a risponderle che ha del tutto torto. Ma si accettano suggerimenti.

...è l'ora dell'oro

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

**OBRELLI**  
DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 3007737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI





Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**



**R**spettacoli  
Un altro Lucio Corsi  
“Ora cerco la luna”

di **ANDREA SILENZI**  
a pagina 43

**R**sport  
Italia-Germania  
primo round ai tedeschi

di **CURRÒ, SERENI e VANNI**  
a pagina 46



Venerdì  
**21 marzo 2025**  
Anno 50 - N° 68  
Oggi costa  
**Il venerdì**  
in Italia € **2,90**

## Meloni su Ventotene un nuovo attacco

La premier da Bruxelles contro la sinistra “iliberale e nostalgica” Poi critica “chi ha distribuito in piazza il manifesto” e Scalfari

Lo spartiacque della democrazia

di **EZIO MAURO**

**H**a detto la verità, Giorgia Meloni, sostenendo che l'Europa del manifesto di Ventotene “non è la sua”: perché certamente l'idea di Europa che le appartiene non è la nostra, quella degli italiani che si riconoscono nell'impegno a costruire l'Unione come reazione e difesa rispetto agli orrori della seconda guerra mondiale, e come rifiuto esplicito dei totalitarismi, dopo l'esperienza tragica del fascismo e del nazismo. È la scelta esplicita della democrazia, riconquistata con l'opposizione alla dittatura nella Resistenza, che segna la nascita e lo sviluppo dell'integrazione tra i Paesi del continente pronti a riconoscersi in quei valori.

segue a pagina 3

**A** margine dei lavori sul Consiglio europeo, da Bruxelles la premier sferra un nuovo attacco alla piazza dell'Europa di sabato scorso. E soprattutto al manifesto di Ventotene, già criticato in aula scatenando la reazione dell'opposizione. Nessun passo indietro, dunque: «L'essenza di alcuni passaggi che ho letto di quel testo – dice – è che il popolo non è in grado di autodeterminarsi». Attacca tutti: la sinistra «iliberale e nostalgica», la scelta (fatta da *Repubblica*, che la premier non cita) di distribuire l'opera che l'antifascista scrisse con Ernesto Rossi ed Eugenio Scalfari, il fondatore di questo giornale Eugenio Scalfari.

dal nostro inviato **CIRIACO CASADIO, DE CICCO e VECCHIO**  
a alle pagine 2, 3 e 4

## Vertice Ue, sostegno a Kiev ma sul riarmo non c'è unità

**L'INTERVISTA**  
di **GIOVANNA VITALE**

Schlein: “Nel Pse è stata accolta la linea proposta dai dem italiani”

a pagina 11

**L**i vertice della Ue stabilisce ancora una volta che l'appoggio a Kiev rimane. Ma i paesi dell'Unione si dividono sulla difesa. Così tutto viene rinviato a giugno. O comunque alle prossime settimane. La necessità di rispondere con rapidità alle minacce russe e al disimpegno americano si dissolve nei dubbi che diversi Paesi, tra cui l'Italia, la Francia e la Spagna, esprimono sul pacchetto riarmo al Consiglio europeo. Lunedì si terrà il vertice Usa-Russia a Riad. E i Volenterosi accelerano i piani militari per Kiev.

di **BRERA, GINORI, GUERRERA e TITO**  
a alle pagine Pagine 8, 9 e 10



**IL PERSONAGGIO**  
di **NATALIA ASPESI**

Bolle e i suoi primi 50 anni  
“La danza è anche dolore ma non voglio smettere”

Il ballerino Roberto Bolle a Milano con Natalia Aspesi durante l'intervista

a pagina 29

**ALESSANDRO COLOMBO**

## Il suicidio della pace

Perché l'ordine internazionale liberale ha fallito (1989-2024)



Raffaello Cortina Editore

## Nella fortezza della resistenza di Istanbul

**IL REPORTAGE**  
di **GABRIELLA COLARUSSO**

**I** deputati dentro a presidiare il comune, il popolo repubblicano fuori: sciami di ragazzini e storici elettori del Chp. Sfidano i divieti e gli agenti schierati in tenuta antisommossa. Arrivano a decine dal mattino, centinaia, e poi migliaia dopo il tramonto, stretti intorno alla fortezza Sarachane.

a alle pagine 14 e 15



## Quei ghiacciai condannati all'estinzione

di **GIACOMO TALIGNANI**  
a alle pagine 24 e 25  
Con un servizio di **ANNA LOMBARDI**

## Penna e cuore Gianni Mura come lo amiamo

**L'ANNIVERSARIO**  
di **EMANUELA AUDISIO**

**G**ianni Mura non c'è più dal primo giorno di primavera di cinque anni fa. Era un sabato di nuvole alte, di bora, di mare mosso, si doveva correre la Milano-Sanremo. Lo sport si era fermato e di mattina all'ora in cui partono le corse si fermò anche il suo bellissimo cuore.

a pagina 49





# LA STAMPA

VENERDÌ 21 MARZO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70€ (CON TORINO SETTE) ■ ANNO 159 ■ N. 79 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TD ■ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

DAZI, L'ALLARME DI BCE E OCSE: CRESCITA SFF CATA. IN ITALIA 23 MILA IMPRESE A RISCHI. IL TYC NALLA FED: TAGLIATE I TASSI

## Riarmo, Meloni si smarca da Ursula

"Prudenza sulla guerra". Poi attacca: "Sinistra illiberale e nostalgica". L'opposizione: domani tutti a Ventotene

IL COMMENTO

### Troppe sfide insieme l'Ue scelga le priorità

GABRIELE SEGRE

A volte accade che il futuro più surreale, visto a posteriori, riveli di aver avuto profeti straordinari. Ma ci voleva l'immaginazione di Stefano Benni in Terra del 1983. - PAGINA 23

BRESOLIN, CAPURSO, MALFETANO, MONTICELLI, ZAFESOVA

Giorgia Meloni bolla come «virtuale» gli 800 miliardi sventolati dalla presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, per il "ReArm Europe". - PAGINE 2-10

### Ma su Spinelli e Rossi la Storia si vendicherà

Marco Follini

LA SEGRETARIA PD

### Schlein: "La premier danneggia gli italiani"

NICCOLÒ CARRATELLI

«Meloni rivendica più flessibilità per la Difesa ma se non la vincola a progetti europei così fa una cosa contro gli interessi italiani». La segretaria Pd, Ély Schlein attacca. - PAGINA 6

IL PERSONAGGIO

### Quei sogni di Benigni in un mondo distopico

CATERINA SOFFICI

Un pifferaio magico capace di ipnotizzare 4 milioni e mezzo di telespettatori. Perché è questo di cui abbiamo bisogno, abbeverarci di sogni. Anzi, del Sogno. - PAGINA 6

L'ANALISI

### La tregua, i negoziati e il senso del tempo

ETTORE SEQUI

Il tempo è cruciale nei negoziati per una tregua in Ucraina. Putin lo usa come arma di logoramento, Trump preme per una tregua, Zelensky ne subisce il peso, mentre l'Europa oscilla tra l'urgenza di agire e la lentezza dei suoi meccanismi istituzionali. Questa divergenza di obiettivi genera uno strabismo negoziale, evidente anche nell'uso della parola "tregua".

Per Trump la priorità è una sospensione dei combattimenti da presentare alla opinione pubblica americana come vittoria politica e prova della sua capacità di risolvere i problemi. Putin punta, senza fretta, a una pace alle sue condizioni. Per la Russia, il tempo è un'arma di pressione diplomatica e militare: prolungare il conflitto per indebolire la posizione ucraina, accentuare le divisioni tra gli alleati occidentali e spingere gli Stati Uniti verso un accordo che cristallizzi i guadagni territoriali russi. - PAGINA 22



AZZURRI BENE NEL PRIMO TEMPO. POI KO CON I TEDESCHI

### È un'Italia a metà

BARILLA, RUCCHIERI, DI MARINO, ODDENINO



LA STORIA

### Dinastia Del Piero in campo il calcio nel Dna



LA STORICA SCELTA DEL COMITATO: ELETTA COVENTRY

### Cio, la prima donna

PAOLO BRUSORIO



GIUGLIA ZONCA

Destinazione Paradiso, in qualche strambo modo il parcheggio forzato di Lorenzo Del Piero racconta il calcio che scorre dentro una famiglia destinata a rappresentarlo. - PAGINA 19

IL MEDIO ORIENTE

### Gaza, torna la guerra "Seicento morti"

### Netanyahu assediato Trump: siamo con lui

ELENA LOEWENTHAL, FABIANA MAGRI



La tregua fra Israele e Hamas è finita e questa guerra odiosa, insopportabile è ricominciata. Gaza è sotto le bombe, Israele è bersagliata dai missili. DEL GATTO. - PAGINE 10-11 E 23

IL CASO

### Abituati al tradimento tutti i voltafaccia Usa

VIET THANH NGUYEN

L'amministrazione Trump sta modificando le politiche di lunga data degli Usa nei confronti dell'Europa, e in Europa c'è chi prova un senso di tradimento, oltre che di choc e di incredulità. È una sensazione comune ad almeno la metà degli americani, e io sono fra questi. Certuni si sentono traditi dopo aver assistito all'attacco sferrato dall'amministrazione Trump ad alcuni principi che hanno a cuore, come il sistema di freni e contrappesi fra le branche del governo o la fede in libertà fondative - penso alla libertà di parola - della democrazia e dell'eccezionalismo americani. L'ultimo esempio in ordine di tempo che illustra la minaccia rivolta alla tradizione americana di libertà di parola e di dissenso è la vicenda di un ex studente della Columbia University, l'attivista palestinese Mahmoud Khalil, fatto sparire dall'ICE. - PAGINA 12



### Così la Casa Bianca intimidisce i reporter

Alberto Simoni

### Anche il Vangelo ci spinge all'autodifesa

Mario Deaglio

BUONGIORNO

L'altro giorno, in Senato, il leghista Claudio Borghi argomentava l'ostilità al riarmo anche con la determinazione di scongiurare ai nostri ragazzi l'ipotesi di finire in trincea per volontà di Emmanuel Macron. L'immagine era suggestiva ma a me è venuto da alzare gli occhi al cielo, e non per insofferenza ma perché, da un bel po', la morte non arriva tanto in barricata quanto dall'alto: una delle specializzazioni novecentesche dell'essere umano è stata la via aerea alla guerra che, cogliendoli di sorpresa e precludendogli lo scampo, permette di ammazzare i civili in ottime quantità. Una delle urgenze dell'Europa sarà di dotarsi di uno scudo adeguato, per esempio, a intercettare il missile ipersonico russo, oggi a noi inafferrabile. Perché sappiamo bene che, da quando i nazisti rasero al suolo Coventry e gli inglesi re-

Grandi altezze

MATTIA FELTRI

stituirono la visita su Dresda e altre città tedesche, e da quando gli americani chiusero la pratica della Seconda guerra mondiale con le atomiche su Hiroshima e Nagasaki, le guerre si vincono ammazzando i soldati ma soprattutto i vecchi e le donne e i bambini, ammazzandoli dal cielo. Da lì in poi è sempre stato così. I cecchini su Sarajevo, gli aerei su Belgrado, i razzi su Kiev, naturalmente Gaza. E Borghi, pacifista e sovranista, sarà contento di sapere che l'idea venne al generale italiano Giulio Douhet: a Roma, rieme Prati, una targa ricorda che "teorizzò per primo l'impiego strategico dell'arma aerea". Nel 1911, nella guerra di Libia, mandò l'aviere Giulio Gavotti a lanciare tre bombe su un accampamento turco, con le mani, dopo aver tolto la sicura. Anche questa, a suo modo, è un'eccellenza italiana.

**DENTAL FEEL**  
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE  
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA  
[WWW.DENTALFEEL.IT](http://WWW.DENTALFEEL.IT)  
D.S. Dott. Armando Ferraro

**Garallo**  
Monete e Lingotti d'Oro  
TORINO  
[www.cambiovarallo.it](http://www.cambiovarallo.it)





**Editoriale**

## I "Padri" e la memoria delle radici LA VERA EUROPA NON SI RIARMA

BRUNO FORTE

«Messaggero di pace, realizzatore di unione, maestro di civiltà, e soprattutto araldo della religione di Cristo e fondatore della vita monastica in Occidente... san Benedetto con la croce, cioè con la legge di Cristo, diede consistenza e sviluppo agli ordinamenti della vita pubblica e privata... e cementò quell'unità spirituale in Europa in forza della quale popoli divisi sul piano linguistico, etnico e culturale avvertirono di costituire l'unico popolo di Dio». Queste parole, tratte dalla lettera apostolica *Pacificus suavis* con la quale Paolo VI proclamava san Benedetto patrono dell'intera Europa (24 ottobre 1964), dicono con chiarezza le ragioni di una tale scelta. Ad esse il Papa aggiungeva un'ulteriore, importante considerazione: «Col libro, poi, ossia con la cultura, lo stesso san Benedetto, da cui tanti monasteri attinsero denominazioni e vigore, salvò con provvidenziale sollecitudine, nel momento in cui il patrimonio umanistico stava disperdendosi, la tradizione classica degli antichi, trasmettendola intatta ai posteri e restaurando il culto del sapere. Fu con l'aratro, infine, cioè con la coltivazione dei campi e con altre iniziative analoghe, che riuscì a trasformare terre deserte e inselvatichite in campi fertillissimi e in graziosi giardini; e unendo la preghiera al lavoro materiale, secondo il suo famoso motto "ora et labora", nobilitò ed elevò la fatica umana».

È anche grazie a questa antica semina che il 25 marzo 1957 i ministri degli esteri di cinque Paesi - Italia, Francia, Germania Ovest, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo - firmarono il trattato costitutivo della Comunità economica europea (Cee), insieme a quello che stabiliva la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom).

continua a pagina 14

**Editoriale**

## Lo scontro di poteri negli Usa SE TRUMP VARCA IL RUBICONE

ELENA MOLINARI

La rotta di collisione fra Donald Trump e la magistratura americana impartita dai primi atti della nuova Amministrazione Usa ha prodotto il temuto impatto. I suoi effetti non sono ancora chiari, ma bisogna accettare l'idea che è solo il primo scontro e che altri Big Bang costituzionali sono dietro l'angolo. Nell'ultima settimana il capo della Casa Bianca ha ignorato gli ordini di vari tribunali federali, rifiutandosi di revocare la sospensione degli aiuti esteri, le deportazioni di categorie protette di immigrati, alcuni tagli alla spesa federale e il licenziamento massiccio di dipendenti pubblici. È un Rubicone che nessun presidente americano aveva attraversato prima, almeno negli ultimi 150 anni, ma a rendere la crisi costituzionale particolarmente spaventosa è quanto fosse prevedibile e inevitabile allo stesso tempo. Trump infatti è sul piede di guerra con i giudici americani da almeno quattro anni, durante i quali ha accusato a più riprese quelli che hanno pronunciato sentenze contro di lui di essere terroristi, pericolosi estremisti di sinistra o malati di mente. Nessuno allora poteva illudersi che scherzasse quando, all'inizio di febbraio, ha scritto sui social media che «chi salva il suo Paese non viola alcuna legge», e poco dopo, che nessun giudice «dovrebbe essere autorizzato» a pronunciarsi contro la sua Amministrazione.

Eppure il mondo legale americano si è trovato spiazzato davanti alla sfacciataggine con la quale negli ultimi giorni gli avvocati di Trump hanno messo in discussione la legittimità dell'ordine restrittivo di James Boasberg, il giudice distrettuale capo degli Stati Uniti a Washington che ha imposto alla Casa Bianca di sospendere le espulsioni di cittadini venezuelani.

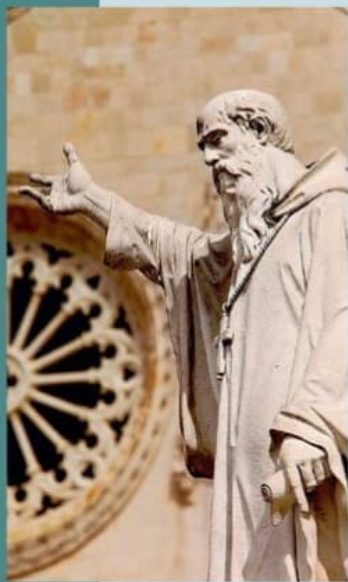
continua a pagina 14

**IL FATTO** Restano le divisioni sui finanziamenti e su cosa rientri nel concetto di "difesa". Orbán si sfilia sull'Ucraina

# Un piano in salita

*Sul tavolo del Consiglio Ue nuovi dubbi sulla strategia di riarmo della Commissione Meloni non indietreggia su Ventotene e medita un rilancio la settimana prossima*

**IL PATRONO** Un'idea di Unione ancora attuale



## Riscoprire la via alta di San Benedetto

Si potrebbe pensare che l'Europa odierna abbia poco o nulla a che spartire con Benedetto da Norcia di cui oggi le diverse comunità benedettine celebrano la ricorrenza della morte avvenuta il 21 marzo 547. Eppure, se l'idea stessa di un'identità europea ha ancora una qualche consistenza, lo si deve anche a quel monaco che, all'inizio del VI secolo, decise di rifugiarsi tra i monti per costruire non un impero, ma un modello. Lo fece con un motto che ancora oggi ci suona insieme familiare e misterioso.

Masera con gli interventi di D'Agostino e Fallica a pagina 2

**IL REPORTAGE**

## Più delle bombe Odessa ha paura del suo futuro: «Mai con i russi»

NELLO SCAVO

Inviato a Odessa

Gli operai che nei sobborghi di Odessa si apprestano a rimuovere detriti e macerie dell'ultimo bombardamento si domandano «che tregua è questa? Non era meglio prima, quando colpivano le centrali elettriche e il fuoco non era così intenso sui civili? E ora vorrebbero pure prendersi la nostra città?». Nel quarto anno di guerra, la gente fa l'abitudine a convivere con il male minore.

Geronico

a pagina 4

Al secondo vertice europeo nel giro di due settimane emerge meno coesione: le crepe e le divisioni sulla difesa, soprattutto sul suo finanziamento, ieri si sono materializzate, sia pure senza fratture forti. La Francia fa sapere che non alzerà le spese né chiederà prestiti. Riserve pure da Italia, Spagna e Grecia. E il piano Kallias per Kiev si riduce a 5 miliardi in munizioni. A Bruxelles Meloni è inaspettata dalle polemiche scatenate dal suo attacco al Manifesto di Ventotene. Prima smentisce di aver organizzato una «trappola» alle opposizioni, poi però rilancia: «Rivediamo la mia contrarietà a quel testo. Di Spinelli rispetto la vita ma non condivido le idee. Io insultata da una sinistra liberale e nostalgica». E la settimana prossima leggerà la sua idea di Europa all'anniversario del Trattato di Roma. Il Pd domani sull'isola.

Del Rg, Iannelli e Marcolli a pag. 3

**I nostri temi**

LORENZO CUNEO

## Verso gli altari lo scout amico dei poveri di Roma

FILIPPO RIZZI

Scout e con una vita spesa per gli altri, a cominciare dagli scartati, e dai dimenticati: in particolare i bambini malati di Aids a Bucarest. Prende il via la causa di beatificazione di Lorenzo Cuneo.

Spagnolo a pagina 13 e 15

ANCONA

## Studenti e migranti per un giorno

VINCENZO VARAGONA

Una giornata nera, mischiata nella folla, senza soldi, con uno zainetto e la necessità di cavarsela, come molti migranti. L'esperienza di 16 studenti di una scuola anconetana.

A pagina 9

**LIBERA** A Trapani la Giornata in memoria delle vittime, iniziata nel '95. Parla don Ciotti

# Da trent'anni il no alla mafia «Non smantelliamo le leggi»

Oggi Trapani ospita la 30esima edizione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e da Avviso Pubblico. Saranno in 15mila i partecipanti alla marcia che ricorderà i 1.101 innocenti assassinati. Ieri il vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli, ha presieduto un incontro di spiritualità interreligiosa. Don Luigi Ciotti ad *Avvenire*: «Un errore smantellare leggi preziose per individuare i "reati spia" della presenza mafiosa. Gli italiani sono consapevoli dell'attività invasiva delle cosche e della corruzione ma questa consapevolezza non si trasforma in ribellione».



Don Luigi Ciotti

Genco e Mira a pagina 6

**IL CHECK UP**

## Ghetti, il recupero avanti adagio: al via 17 progetti su 39

Metà dei progetti idonei, interventi più lunghi, corsa contro il tempo per ricevere i fondi Phr. La Corte dei Conti fa il punto sul superamento dei "ghetti"; gli insediamenti abusivi in cui vivono i lavoratori sfruttati.

Motta

a pagina 7

**IL CIO SCEGLIE  
LA COVENTRY**

## Prima donna alla guida del Comitato olimpico

Niccollelli a pagina 18

**GIUSTIZIA**

## Intercettazioni, dall'Anm nuovo allarme sui limiti

Picariello a pagina 8

**OGGI LA GIORNATA**

## «Migliorare i supporti per le persone Down»

Negrotti a pagina 10

**Quando viene la felicità**

Adrien Candia

## Occhi aperti

Da giovane studente di storia ho avuto l'occasione di fare da guida turistica nella splendida basilica di Vézelay, capolavoro dell'arte sacra medievale in Borgogna. Davanti al piccolo portale sud, dove sono scolpite le scene dell'infanzia di Cristo, avevo l'abitudine di interrogare maliziosamente i turisti: «Quanti re magi vedete?» - «Tre», invariabilmente rispondevano. Io insistivo: «Non vi chiedo "Quanti sapete che sono?", ma: "Quanti ne vedete?". A quel punto mi rispondevano, imbarazzati, che ne vedevano ben cinque, e non tre come avevano imparato al catechismo (perché, dopotutto, il Vangelo non precisa

il loro numero). Ripenso spesso alla difficoltà di vedere quanto abbiamo sotto gli occhi quando torno a sentire questa beatitudine di Gesù: «Beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano» (Mt 13,16). È proprio così difficile vedere e ascoltare, quando si hanno occhi e orecchie? Più di quanto non si creda: il nostro cervello è fatto in un modo tale che seleziona le informazioni in funzione delle sue aspettative, e che non esita a scartare i dati che fatica a comprendere. Eppure, la felicità non va cercata in mondi ben ordinati, ma immaginari: essa conosce un solo regno, quello del reale, al quale dobbiamo sforzarci di guardare perché è solo lì che Dio si rivela.

© REDAZIONE AVVENIRE

**Gutenberg**



**CULTURA**

## L'arte è uguale per tutti

L'arte esplora le idee di riconciliazione e riparazione come fulcro della giustizia.

Nell'allegato

In edicola con *Avvenire* a 4 euro

## MUSEI IN MOVIMENTO

Baldriga / Cucinella / Montanari / Tamburini / Zanchi

## LUOGHI INFINITI







Venerdì 21 marzo 2025 - Anno 17 - n° 79  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"  
 Spedizione abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

## FU EUROPA Meloni ammette: "Soldi virtuali" Ue: "Pace con la forza" E si spacca sul riarmo

Al Consiglio le conclusioni dei 26: "Sostegno continuo e incrollabile a Kiev", ma Orban vota no. Gli aiuti militari all'Ucraina saranno su base volontaria, mentre si continua ad andare in ordine sparso sul piano Difesa

◉ CANNAVÒ E SALVINI A PAG. 4 E 6 - 7

### Mannelli



E' FINITA LA FASCIA PROTETTA?

### SINDACI PD A BOLOGNA

Piazza europea spostata dopo quella del M5S



◉ DE CAROLIS A PAG. 7

### GAZA, IDF TORNA A RAFAH

Israele: Trump è con Bibi, che ha i cittadini contro



◉ ANTONIUCI E DVIRI A PAG. 8 - 9

### Via alle telefonate

#### » Marco Travaglio

Già non era male la norma che impone al giudice di avvisare l'arrestando cinque giorni prima, dandogli modo di minacciare i testimoni, far sparire le prove e scappare. Ma ora il limite di 45 giorni per le intercettazioni - esclusi solo i reati di mafia e terrorismo e, per tutti gli altri, i casi di "elementi specifici e concreti" - è il passo decisivo verso una giustizia alla De Coubertin, dove l'importante è partecipare e viene finalmente garantita la *par condicio* fra guardie e ladri: siccome le guardie possono intercettare i ladri e purtroppo non viceversa, lealtà sportiva vuole che i delinquenti sappiano in anticipo per quanti giorni vengono ascoltati e quando sono liberi di parlare indisturbati. Se, per dire, un onesto imprenditore del crimine che si guadagna il pane con i sequestri di persona decide di rapire un bambino per chiedere il riscatto, è profondamente ingiusto che le forze dell'ordine controllino *sine die* i telefoni dei famigliari per risalire al sequestratore, localizzarlo, arrestarlo e liberare l'ostaggio: come fa, pover'uomo, ad avviare la trattativa? D'ora in poi saprà che deve starsene muto e fermo per un mese e mezzo col bimbo in catene, evitando l'insorgere di "elementi specifici e concreti" di novità. Poi al 46esimo giorno saprà che è tutto spento e potrà finalmente concludere l'affare lontano da orecchi indiscreti. È più sportivo.

Lo stesso vale per quei poveri cristi che sbarcano il lunario ammazando, truffando, molestando, stuprando, truffando, rapinando, stalkando, schiavizzando, compravendendo il prossimo, o scambiando tangenti, falsificando bilanci, svuotando aziende, mandandole in bancarotta e fregando dipendenti, clienti, azionisti e fornitori: un mese e mezzo di silenzio e di inerzia passa in fretta, poi però bisogna agire, mica si può star lì a pettinare le bambole tutta la vita. Quindi, al giorno numero 46, via alle telefonate! 15 Stelle, con l'ex pm Cafiero de Raho, hanno dato battaglia. Ma anche i partiti del cosiddetto centrosinistra avrebbero avuto gioco facile a spiegare ai cittadini e alle forze dell'ordine che votano a destra questa nuova mirabile trovata del governo di destra: purtroppo avevano da fare a Ventotene e dintorni. Invece le truppe dei famosi "veri oppositori" Cadenza e Renzi non hanno partecipato al voto. E meno male: se l'avessero fatto, avrebbero votato Sì, come sempre sulla (in)giustizia. Ora non resta che attendere i frutti della grande riforma, e cioè le migliaia di delitti impuniti in cerca d'autore e le migliaia di vittime senza giustizia in cerca di verità. Se poi qualche criminale, avvisato in anticipo delle intercettazioni che scadono e dell'arresto in arrivo, si farà ancora beccare, se lo sarà meritato: ma potrà sempre invocare l'infirmità mentale.

## 45 GIORNI PER INTERCETTARE POI SI STACCA TUTTO, SALVO CASI ECCEZIONALI

# LICENZA DI DELINQUERE

IL PM TESCAROLI "OSTACOLATE LE INDAGINI: È L'ULTIMO PASSO PER COMPROMETTERE LA RICERCA DELLA VERITÀ"

UNA LEGGE DEL 2017 SALVA ALMENO LE TANGENTI La tagliola nasce col buco: reati contro PA equiparati alla mafia, ma quelli comuni no

◉ FROSINA E MASCALI A PAG. 2 - 3

◉ A PAG. 2 - 3

### LE NOSTRE FIRME

- **Basile Pace**=neutralità a pag. 11 • **Villone** Democrazia diretta a pag. 11 • **Sales** Le mafie oggi a pag. 17
- **Barbacetto** Milano e gli snob a pag. 11 • **Delbecchi** Il fu Benigni a pag. 7 • **Luttazzi** La posta a pag. 10

### » NON SOLO A TREVISO

Le maestre senza soldi su OnlyFans per arrotondare

» Virginia Della Sala

Tira più un euro al minuto che 1.200 al mese. Non vale solo per la maestra trevigiana che vende foto su OnlyFans: da anni, in tutto il mondo, gli insegnanti arrotondano così: senza rimpianti.

A PAG. 16

**AMICA Chips**  
 IL DIVINO QUOTIDIANO.

### I VERI DATI DI STELLANTIS

Airaudò: "Tutte le balle di Elkann"

◉ BOFFANO A PAG. 15

### "LIBERO": 100MLN IN 20 ANNI

Il governo continua a pagare i giornali e occulta i controlli

◉ BORZI A PAG. 14

### La cattiveria

John Elkann: "Per ogni euro creato da Stellantis se ne generano 9 nel resto dell'economia". Dev'essere la fatina del destino.

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

### ECCO IL NUOVO ALBUM

Corsi: "Lo stesso spirito di Sanremo per l'Eurovision"

◉ MANNUCCI A PAG. 18



**4,4 milioni di spettatori**  
**Benigni europeista**  
**vola oltre le polemiche**  
**28,1 per cento di share**  
 Menicucci a pag. 6



**Nations League, andata**  
**Gli azzurri vanno ko**  
**tra errori e rimpianti**  
**La Germania vince 2-1**  
 Angeloni e Carina nello Sport



**Mainetti e La città proibita**  
**«Per un tributo**  
**a Roma, nessuna**  
**come Ferilli»**  
 Satta a pag. 20



**L'editoriale**  
**LA SVOLTA**  
**TEDESCA**  
**E IL DEBITO**  
**COMUNE**

Angelo DeMattia

**N**ei lavori della riunione del Consiglio europeo non è immaginabile che le recenti decisioni del Bundestag tedesco non abbiano alcun riflesso: tutt'altro. Il pensiero va al monito "Schwarze Null", debito zero, puntualmente ripetuto dall'allora rigorista Ministro delle finanze tedesco, Wolfgang Schäuble, un personaggio stimato per la sua competenza come lo era il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, del pari famoso per il rigorismo e come Schäuble da tempo scomparso: la deroga alla norma costituzionale sul freno al debito, approvata dal Bundestag nella composizione ancora vigente, non quella che a breve risulterà dal voto del 23 febbraio che ha modificato gli equilibri politici, rappresenta ciò che i tedeschi definiscono come "Zeitenwende", un ritorno alla storia.

Nessuno avrebbe potuto prevedere un mese fa che, per impegni superiori all'1 per cento del Pil, in particolare per le spese per la difesa, si potrà ricorrere al debito, come vogliono il governo ancora in carica e la maggioranza Cdu/Csu-Spd che formerà il nuovo esecutivo, e che a livello regionale potranno comunque essere contratti prestiti nel limite dello 0,35 per cento. Si prevede altresì la costituzione di un fondo fino a 500 miliardi per opere infrastrutturali. Si ipotizza che in questo modo il rapporto debito/Pil passerebbe dal 63 a poco oltre l'80 per cento: siamo in limiti fisiologici, ma che un tempo avrebbero spaventato i tedeschi.

Continua a pag. 23

## Dazi rinviati, l'Europa tratta

► I Ventisette posticipano a metà aprile la risposta a Trump: più tempo per cercare una mediazione. Allarme di Lagarde: la guerra commerciale con gli Usa costerà mezzo punto di Pil all'Eurozona

**BRUXELLES** Due settimane in più di tempo per evitare una guerra commerciale tra Europa e Stati Uniti che affloscerebbe - stima la Bce - la già debole crescita dell'Eurozona, facendole perdere anche mezzo punto percentuale. Dazi rinviati, l'Europa tratta. I Ventisette posticipano a metà aprile la risposta a Trump più tempo per cercare una mediazione. Vince la linea italiana, la premier Meloni ha incontrato von der Leyen: «La fretta ci danneggia». L'allarme di Lagarde: tariffe del 25% ridurrebbero la crescita nell'eurozona dello 0,3% nel primo anno.

Bechis e Rosina alle pag. 2 e 3

**Lunedì a Riad riparte il doppio tavolo**

**Riarmo, Ursula cambia nome al piano Zelensky: «Continuate a sostenerci»**

**ROMA** Ucraina, lo scetticismo Ue: «Nessuna trattativa reale». Secondo i leader europei riuniti a Bruxelles non sarebbero al momento in corso veri negoziati. Zelensky: «Non facciamo ingannare da Putin».



Von der Leyen intanto cambia nome al piano ReArm: «Il Piano difesa è Prontezza 2030». Lunedì il vertice Usa-Russia a Riad. Bruschi, Evangeliste e Venturi alle pag. 4 e 5

**Domani sull'isola la protesta del Pd**

**Ventotene, la polemica non si placa**  
**Meloni: sinistra nostalgica e il liberale**

Andrea Bulleri  
 Heana Sciarra

**S**u Ventotene le polemiche non si placano. La premier: Pd il liberale e nostalgico. I dem: domani sull'isola. Do-



po la bagarre in aula, nuovo affondo di Meloni: «Non condivido l'idea che i popoli vadano educati, ho visto reazioni scomposte». Il raduno sull'isola del manifesto del '41.

A pag. 6

**Intervento al tendine per la stella della Roma**



**Choc Dybala: si opera**  
**Per lui stagione finita**

Dybala dopo l'fortunio con il Cagliari (foto L'ESPRESSO)

Nello Sport

**Coventry è stata eletta presidente del Cio**



**La prima donna**  
**sul tetto dello sport**

Kirsty Coventry (foto AFP)

Niccolò nello Sport e Piero Mei a pag. 23

**I docenti sui social**

**La maestra di OnlyFans sospesa dalla scuola**

Laura Pace

**N**iente più lezioni, la maestra sta a casa. All'Istituto cattolico di Varago di Masera, in provincia di Treviso, ora regna un silenzio assordante. Non si sente più il vociare dei bambini attorno a Elena Maraga, 29 anni, la maestra d'asilo iscritta su OnlyFans e bodybuilder, diventata il caso mediatico del momento. E nonostante il contratto a tempo indeterminato e i 5 anni di servizio nell'asilo parrocchiale, Maraga si ritrova ufficialmente in "ferie forzate". C'è chi parla invece di sospensione, ma la sostanza non cambia: per ora, niente scuola per l'insegnante-influencer sexy.

A pag. 11

**Schedina da 3 euro**



**Superenalotto, centrato il 6**  
**A Roma 88 milioni**

Flaminia Savelli

**S**uperenalotto, vincita record a Roma: vinti 88 milioni. Centrato il 6 con una schedina da 3 euro.

A pag. 10

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
 80 mg capsule molli  
 olio essenziale di lavanda

**Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).**

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO EMPATICO**

La Luna nel tuo segno ti mette a disposizione una capacità di percepire e condividere lo stato emotivo delle persone che ti stanno vicine, in un'empatia che propizia l'intesa e lo scambio. L'amore è favorito sia nel suo aspetto sentimentale che nella dimensione legata al desiderio e al piacere. Osserva bene in che modo la retrogradazione di Venere ti aiuta a riscoprire qualcosa di quel rapporto di cui avevi trascurato l'importanza. **MANTRA DEL GIORNO** Coltiva oggi il tuo domani preferito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopia pag. 23





## GLI 800 MILIARDI DI URSULA NON CI SONO, I 1.000 DEI TEDESCHI SÌ OCCHIO, SI RIARMA SOLO LA GERMANIA

Dall'Italia alla Francia, dalla Spagna a Svezia e Belgio, i principali Paesi Ue sono restii a indebitarsi. A eccezione di Berlino, che avanza come un panzer per ricostituire una grande forza militare. Una prospettiva che dovrebbe mettere un po' di apprensione *Ventotene fa davvero impazzire tutta la sinistra, ma vogliono farlo dire alla Meloni*

### INVECE DEL COMUNISMO IL MANIFESTO FETICCIO PER LA RELIGIONE EUROPEISTA

di MAURIZIO BELPIETRO



«Ebbene, leggetelo questo benedetto manifesto, di cui tutti parlano ma che quasi nessuno ha letto. Perché se non lo leggete non potete rendervi conto di quale spaventosa distopia antidemocratica avessero in mente i suoi autori. I quali avevano sì in mente un edificio grandioso, un unico super Stato europeo, propeudico a un futuro Stato (...) segue a pagina 3



### Il comiziaccio ideologico di Benigni giullare del Colle e dell'Ue che non c'è

di MAURIZIO CAVERZAN

Una colossale operazione ideologica mimetizzata dietro un'abile dialettica. Dietro una cortina fumogena, una

nebbia di retorica. È questo l'evento televisivo cui abbiamo assistito due sere fa in prima serata su Rai 1, «in diretta anche su (...) segue a pagina 2

### Tutta qui la nuova Rai? Liti per i posti e il tappeto rosso ai soliti tromboni

di FRANCESCO BORGONOVO

Roberto Benigni, sulla rete ammiraglia della televisione pubblica, con i riflettori accesi e la telecamera a disposi-

zione, senza interruzioni pubblicitarie, diffuso in eurovisione e lanciato da una imponente campagna pubblicitaria comprensiva (...) segue a pagina 2

### DUE IDEE DIVERSE

Gli eurofanatici sono i primi nemici dell'Europa

di MARCELLO VENEZIANI



Ma davvero davanti all'Europa che va alla guerra mentre Russia, Ucraina e Usa stanno trattando la pace, svenandosi con una cifra pazzesca e un'impresa velleitaria, il problema del nostro Paese è il giudizio storico sul manifesto di Ventotene? Sarebbe stato un tema significativo sul piano storico e politico, affrontare in un convegno questo mito, questo dogma di Ventotene; ma farlo (...) segue a pagina 5

di GIORGIO GANDOLA



C'eravamo tanto armati. A parole. Comincia con una serie di litigi la lunga marcia verso la difesa comune dell'Europa, con il piano monstre da 800 miliardi, targato Von der Leyen. Il problema, come sempre, è che si procede in ordine sparso. La Germania del cancelliere Merz avanza come un panzer (ha cambiato la Costituzione e ha ottenuto dal Bundestag l'approvazione per 1.000 miliardi di investimenti bellissimi). E dovrebbe suscitare qualche apprensione in più a tutti. Italia, Francia, Spagna, Svezia e Belgio intanto puntano i piedi sul ReArm a debito. segue a pagina 7

SARINA BIRAGHI  
FLAMINIA CAMILLETTI  
alle pagine 3 e 6

## Il mega piano per la Difesa spinge inflazione e tassi La Lagarde se ne lava le mani

La Bce denuncia il pericolo dei dazi (la risposta agli Usa slitta a metà aprile) e gli effetti collaterali del debito. La ricetta: vedremo

di CLAUDIO ANTONELLI



Christine Lagarde ha parlato e come succede nove volte su dieci i mercati hanno reagito male. D'altronde il messaggio di fondo dell'intervento tenuto dalla numero uno della Bce al Parlamento Ue è stato uno solo: grande incertezza, non sappiamo che (...) segue a pagina 8

### MARCO TRONCHETTI PROVERA



«Non si può difendere Kiev senza l'ombrello degli americani»

ANTONELLO PIROSO  
a pagina 11

### SENTENZA ABBASSA A 5 ANNI LA PERMANENZA IN ITALIA PER AVERE DIRITTO AGLI AIUTI

## La Consulta si schiera ancora con gli immigrati

di LAURA DELLA PASQUA

La Corte costituzionale si schiera ancora dalla parte degli immigrati. I giudici, infatti, hanno abbassato da dieci a cinque gli anni di permanenza nel nostro Paese che garantiscono il diritto a beneficiare del reddito di cittadinanza, definito peraltro sussidio «non assistenziale». Ora si apre il nodo dei possibili ricorsi. Ma la sentenza è soprattutto un messaggio al governo Meloni. segue a pagina 15

### PORTAVOCE DEL CENTRO SOCIALE

## Pro occupazioni e contro la polizia La Salis trova una prof degna di lei

di MATTEO LORENZI

Arriva l'erede di Ilaria Salis: Gaia Righetto, supplente alle medie e portavoce del centro sociale Django di Treviso. È stata denunciata per scontri con le Forze dell'ordine, con-

dannata per diffamazione e pubblica post sui social a favore delle occupazioni abusive, ma nonostante tutto rimane in cattedra. Per protesta si è anche spogliata davanti al Duomo. La Lega solleva il caso. segue a pagina 13

### BLITZ DELLA GDF

Oltre 5.000 clandestini importati dai sindacati tramite i Caf

FABIO AMENDOLARA  
a pagina 14

CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silezan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silezan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/03/2023.





**KIRSTY COVENTRY  
LA PRIMA DONNA  
CHE GUIDERÀ  
LO SPORT MONDIALE**



**LA MAESTRA NUDA SU ONLYFANS  
IL MINISTERO RIVEDE LE REGOLE SOCIAL**

Braghieri a pagina 17



la stanza di  
*Vittorio Feltri*  
alle pagine 22-23  
C'è pure la fobia  
contro i cristiani

**L'ITALIA SI ILLUDE PER UN TEMPO  
A SAN SIRO VINCE LA GERMANIA**

Pagnoni, Pisoni e Visnadi a pagina 29

servizi a pagina 30



50  
il Giornale

# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

ISSN 1120-4571 | Giornale del mattino

VENERDÌ 21 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 68 - 1.50 euro\*

**L'editoriale  
CAMALEONTI  
SENZA PUDORE**

di Stenio Solinas

**T**utti bellicisti. Basta con i fiori nei cannoni, gli obiettori nelle coscienze, i granai al posto delle munizioni, i pacifinti, i panciafisti, gli smidollati figli di papà senza spina dorsale, svirilizzati, ops, perché smilitarizzati... Tutti con il fardello dell'uomo bianco. Basta con Atena nera, il rispetto delle civiltà altrui, i mali del colonialismo, le turpitudini dell'imperialismo... Beethoven è dei bianchi, e pure Hegel, per non parlare di Dante e del Bernini, tutto quello che non è bianco tutt'al più vale un tucul, che, come si sa, è una capanna dove Giambo fa la nanna... Tutti antiamericani. L'America di oggi, va da sé, di quel semi-obeso di Trump, di quel simil-nazista di Musk... Vuoi mettere con gli Stati Uniti, quelli democratici, quelli repubblicani, che facevano la guerra del Vietnam, che appoggiavano Pinochet in Cile, i militari in Brasile e i dittatori un po' sparsi in tutto il mondo, che bombardavano ora qua ora là, quello sì che era il modo giusto di portare la pace, di esportare (...)

segue a pagina 3

**CASO VENTOTENE**

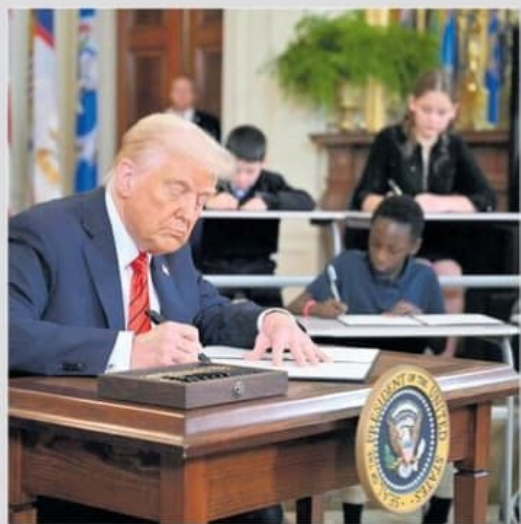
## Meloni: «Sinistra illiberale»

La premier: «Sconvolta dalla reazione, io insultata alla Camera»  
**Dalla Ue ancora aiuti a Kiev, Italia prudente sulla risposta ai dazi Usa**

**Alla Casa Bianca**

Trump, firma-show per chiudere il dipartimento dell'Educazione

Valeria Robecco a pagina 15



SUI BANCHI Donald Trump firma l'ordine esecutivo: dietro di lui diversi bambini

«Non ho insultato nessuno, quella insultata sono stata io, ampiamente. Sono rimasta sconvolta dalla reazione vista in aula, penso che quella della sinistra sia stata una reazione totalmente scomposta». E un incendio che non si spegne quello di Ventotene. E sul fuoco di sbarramento Giorgia Meloni, interpellata dai giornalisti a Bruxelles a margine del Consiglio europeo, si sofferma, non nascondendo sorpresa e una certa dose di preoccupazione.

servizi da pagina 2 a pagina 8

**SOLDI PUBBLICI**

Dalla Rai un milione per la predica di Benigni

Rio a pagina 2

**LA SENTENZA DELLA CONSULTA**

Fregatura reddito 5 Stelle: adesso ci costa altri tre miliardi

Felice Manti

La mazzata sulle casse pubbliche può valere anche 3 miliardi di euro. Il buco nero innescato dal Reddito di cittadinanza è destinato ad allargarsi dopo la sentenza della Corte costituzionale che allarga la platea dei beneficiari agli immigrati residenti in Italia da cinque anni e non più da dieci.

a pagina 11

all'interno

**IMMIGRAZIONE**

Cittadinanza, perché la legge funziona ancora

di Gian Carlo Blangiardo

**L'**elettore che dovesse accostarsi alla legge 91 del 1992 - quella sulla cui modifica saremo a breve chiamati a decidere con un referendum - cercando di cogliere, al di là dell'articolo 9 sottoposto a giudizio, lo spirito dell'attuale norma sulla cittadinanza italiana si accorgerebbe subito come la narrazione coerente non sia né del tutto rispondente al contenuto della norma, né rispettosa degli intendimenti di chi a suo tempo l'ha concepita. Se poi volesse anche spingersi a valutare gli effetti che tale legge ha prodotto nel Paese, in termini di acquisizioni e riconoscimenti della cittadinanza italiana, lo stupore del nostro potenziale elettore verrebbe ulteriormente accresciuto. Vediamo brevemente i perché.

Per quanto sia spesso etichettata dai «soliti ben informati» come inadeguata e fuori dal tempo, la Legge n. 91/1992 «Nuove norme sulla cittadinanza italiana» non solo (...)

segue a pagina 18

**ALTRE MANIFESTAZIONI**

Pd in piazza  
Ma chi paga?

Di Sanzo a pagina 10

**Hamas e Houthis all'attacco, cortei a Tel Aviv**

Missili e proteste, le spine di Netanyahu

Gala Cesare e Fiamma Nirenstein a pagina 14

**GIÙ LA MASCHERA**

GITA DI CLASSE

di Luigi Mascheroni

**P**referiamo dirlo subito. Noi, alla faccia della Meloni, Ventotene la difendiamo eccome. Ha ragione Benigni: è il sogno d'Europa. Isola di libertà, faro della democrazia, le acque cristalline, le castagne rosse, la Peschiera Romana, lo snorkeling! E poi i gnocchi di mare... Chi non vorrebbe andarci?

E infatti il Pd ha deciso di farci la vacanza. «Sabato tutti a Ventotene!». Il weekend giusto per gente tanto inclusiva quanto amante dei luoghi esclusivi.

Comunque è curiosa questa cosa dei Tiktokker che lanciano le mode del momento, come i napoletani a Roccaraso.

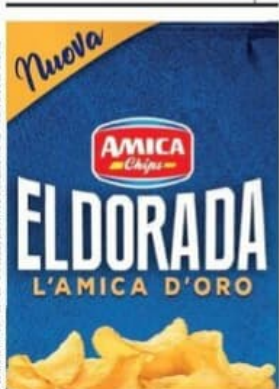


E così la sinistra passò dalla lotta alle gite di classe. Lunedì tutti sulla *Sea Watch* con Carola Rackete, mercoledì flash mob sulla spiaggia di Cutro, giovedì capatina ai centri per migranti in Albania, venerdì delegazione di parlamentari a Sassari per visitare Alfredo Cospito e il weekend - speriamo non ci sia mareggiata, «se no famo sabato prossimo» - a Ventotene.

Zainetto, il *Manifesto di Ventotene* regalato da *Repubblica*, sciarpina arcobaleno che non si sa mai e spaghetti. «Aho, io c'ho la colazione ar sacco: mi zia me prepara er suppli». Bella lì, Bella ciao.

Domande. Questa volta chi paga? Saranno di nuovo 30mila? Arrivano ognuno col suo yacht o con l'aliscafo? Chi prenota «Da Benito» (che c'è davvero)? La verdura è ottima. Ortaggi e oltraggi.

Cartolina della giornata: «Faremo di Ventotene la nuova Capalbio!». Firmato Pd. Che da partito politico-può capitare - si è riciclato in tour operator.







direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Venerdì 21 marzo 2025 €1,50

Anno LX - Numero 79

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINION MAKE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milanowww.liberoquotidiano.it  
e-mail: segreteria@liberoquotidiano.it

**L**editoriale  
Sinistra in estasi  
Benigni ha rubato  
il posto a Schlein



Roberto Benigni mercoledì su RaiUno

DANIELE CAPEZZONE

“Elly, scansati: facci vedere Benigni”. I compagni non lo ammetteranno mai in modo così ruvido e brutale, ma la sostanza è un po' questa. Dove vuoi andare con la Schlein che ti ammorbata con la “visione intersezionale”, la lotta alle discriminazioni “omobilesbotransfobiche”, la “giustizia sociale e climatica”? Qui su Libero vi abbiamo già svelato l'ormai mitico “algoritmo Schlein”: la metà delle cose che dice non si capisce, l'altra metà è sbagliata.

E allora ecco la necessità impellente dell'epifania di Benigni, l'attesa spasmodica della sua apparizione, l'ascolto sacrale da parte del piddino medio, (...)

segue a pagina 3

**L'INTERVISTA, L. RICOLFI**  
«Sparite le guide,  
il Pd è succube  
degli intellettuali»

PIETRO SENALDI

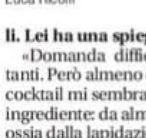
Dalla piazza di sabato scorso a Roma, con sul palco solo intellettuali e artisti, all'accurata difesa del Manifesto di Ventotene su Rai1 da parte di Roberto Benigni. Pare che la sinistra abbia delegato la difesa dei propri capisaldi culturali e la rappresentanza delle proprie idee a questa sorta di mediatori culturali.

**Li. Lei ha una spiegazione?**

«Domanda difficile, i fattori sono tanti. Però almeno due ingredienti del cocktail mi sembrano evidenti. Primo ingrediente: da almeno quindici anni, ossia dalla lapidazione (...)

segue a pagina 12

Luca Ricolfi



# TRAGHETTATI AL CONFINO Lo sbarco di Ventotene

È tutto vero: per rispondere alle critiche del premier al Manifesto di Spinelli, i Dem faranno una tragica gita sull'isola. Sono marziani

TOMMASO MONTESANO, MASSIMO SANVITO a pagina 2

IL DOLCE DI PASQUA CHIC PRODOTTO DALL'AZIENDA DEL CONDUTTORE



## Fazio ha fatto l'uovo: costa 80 euro

CLAUDIO BRIGLIADORI a pagina 13

BOLOGNA E FIRENZE NON MOLLANO, VOGLIONO PAGARE PER I VIP ROSSI

## Comizi a scrocco: ormai è un vizio

ALESSANDRO GONZATO a pagina 11

**SCARICA INTAXI**


L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA  
PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

ALL'INTERNO

CANCELLATO IL MINISTERO

### Trump abolisce la pubblica istruzione

MARCO RESPINTI a pagina 8

GROSSO GUAIO NELLA CITTA PD

### A Prato i cinesi sfruttano i pakistani

FABIO RUBINI a pagina 16

L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO

### Asimov sognava i pianeti, ma odiava volare

MAURIZIO STEFANINI a pagina 25

**LO SHOW  
BELLICISTA/1**

## Quei quotidiani innamorati della guerra

ANNALISA TERRANOVA

La situazione politica in Italia è grave ma non è seria, direbbe Ennio Flaiano. Mentre infatti si tratta per far finire una guerra alle porte dell'Europa che dura da tre anni il nostro Parlamento ha offerto l'indecoroso spettacolo di lacrime e isterismi vari per la citazione del manifesto di Ventotene. Cui sono seguiti i consueti strombazzamenti antimeloniani da parte dei giornali più schierati a sinistra. (...)

segue a pagina 14

**LO SHOW  
BELLICISTA/2**

## Sulla tregua meglio Zelensky dei leader Ue

GIOVANNI SALLUSTI

C'è un curioso cortocircuito che s'innesta dalla cronaca e cambia le carte sul tavolo della storia. I giornali eurotalebani non lo registrano, perché coinvolge la loro beniamina, quell'Unione Europea che per il comico (involontario) Benigni è «la più grande istituzione degli ultimi 5mila anni». Epperò, ogni giorno che passa il contrasto è sempre più evidente: Volodymyr Zelensky è diventato (...)

segue a pagina 14



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Serapione, anacoreta

Venerdì 21 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 79 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



VINCITA RECORD ALLA GIUSTINIANA

## Roma sbanca il Superenalotto Caccia al Paperone degli 88 milioni



Il Superenalotto rende milionaria la Capitale con un 6 da 88,2 milioni di euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata a Roma in via della Giustiniana, 271. È la prima vincita con sei punti del 2025. La sestina vincente: 36-40-49-54-66-83 è stata centrata con una schedina da 3 euro.

Bruni a pagina 11

LA SVOLTA SU GARLASCO

## «Quel Dna è di Sempio» Quando disse al papà «Per i pm è 'na minchiata»



Il Dna sotto le unghie di Chiara Poggi è di Andrea Sempio: almeno sulla carta. La conferma ufficiale è arrivata dal procuratore capo di Pavia, Napoleone. È spunta l'intercettazione tra Sempio e il padre nella quale afferma che la possibile prova contro di lui è «na minchiata».

Cavallaro  
alle pagine 12 e 13

TRASPORTO PUBBLICO

## Salvini firma il nuovo contratto Revocato lo sciopero del 1 aprile

Galeri a pagina 15

## SCHLEINTAXI

Non bastavano i 270mila euro pagati a Roma da Gualtieri  
Anche i sindaci Pd di Bologna e Firenze fanno la piazza a scrocco  
Fdi e Lega insorgono, pronta una raffica di esposti in Procura  
Anche Santoro all'attacco: «Usate i soldi di Elly, Renzi e Calenda»

DI EDOARDO SIRIGNANO  
a pagina 2

Il Tempo di Osho

## La sinistra si spacca su tutto Ma va in barca a Ventotene



"Meno male che se chiama Manifesto de Ventotene... Se se chiamava Manifesto de Focene era cazzo che ce venivano"

Campigli e Rosati a pagina 4 e 5

DI LEONARDO  
TRICARICOSe 27 eserciti non  
ne fanno uno vero

a pagina 8

DI ANNALISA  
CHIRICOIl pensiero unico  
è il woke italiano

a pagina 2



## E gli italiani pagano Zitti e Mosca

DI TOMMASO CERNO

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. E così quella sinistra tutta tasse e patrimoniali, essendo finita all'opposizione pur avendo perso le elezioni (non è un errore di battitura, era la loro abitudine di governare anche quando non vincevano) non solo si è inventata una nuova lussu per gli italiani da applicare attraverso i loro sindaci, ma vuole moltiplicarla fra i sindaci del Pd. Si sono messe in fila Firenze e Bologna. Questa trovata mette in conto agli italiani, come è stato per Gualtieri a Roma, bus pagati perfino dalle università, treni pagati, inviti scritti, alberghi pagati ai vip, dirigenti mobilitati, chat a cui aderire, palco microfoni sicurezza a spese del Comune. Il conto della Capitale è di 270mila euro stando bassi ma al Pd in cerca di visibilità non basta. Pagheremo anche in Toscana ed Emilia e chissà dove altro. Una vera e propria presa per i fondelli degli italiani contribuenti che si sono sentiti raccontare di una manifestazione spontanea. Sappiamo anche che in quella piazza nessuno era d'accordo con l'altro, evidentemente tranne in una cosa: il metodo: gli italiani pagano. Zitti e mosca. Con la M maiuscola.

CORRISPONDENZA SENSIBILITÀ

DI GIANLUIGI PARAGONE

La retorica di Benigni  
e quell'inciampo nel  
fighettismo sinistrorso

a pagina 6



L'INAUGURAZIONE  
A tre anni dal rogo  
il Ponte di ferro  
torna ad unire  
Ostiense e Marconi

Conti e Querques  
alle pagine 18 e 19

SULLA CASSIA

## Rapina con il taxi come nei film Arrestati il palo e il conducente

Sereni a pagina 21

**FARMACIE dei SANTI**  
COMODITÀ, CONVENIENZA,  
ECCELLENZA E RICCHEZZA  
DELL'OFFERTA

SI EFFETTUANO TEST COVID-19  
DALLE 8.00 ALLE 21.30  
ORARIO CONTINUATO - FESTIVI COMPRESI

CI TROVI ANCHE ON-LINE!  
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA AL RESTO PENSIAMO NOI!  
www.farmaciedeisanti.com

Oroscopo  
Le stelle di Branko

a pagina 30

PARLA LUCIO CORSI

## «Canto le storie E la parola zingaro non è un'offesa»

Guadalaxara a pagina 24



CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

50mg capsule orali  
con estratto di lavanda

Laila (farmaco di origine vegetale,  
Femlevo con formula Silesaco®  
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale,  
di Origine Essenziale di Lavanda (Silesaco®),  
leggero e calmante con il meglio italiano.  
Autorizzazione del 18/05/2023.



**UNA POLITICA ANTI ITALIANA**

## La premier è nemica dell'interesse nazionale

GIGI RIVA

Un alieno che si fosse trovato per caso a transitare in Italia negli ultimi giorni potrebbe concludere che il destino del pianeta dipenda dalle gravi e urgenti decisioni che vengono prese nel chilometro quadrato attorno a palazzo Chigi. Tanto è il furore della discussione su armi e difesa, su pace e guerra, che tracima dal parlamento, spacca la maggioranza come l'opposizione, invade le trasmissioni televisive su ogni canale. Sopra a tutto troneggia una presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, un po' troppo frettolosamente osannata come colei che ha ridato prestigio al paese, in grado di essere nientemeno che il ponte del dialogo usurato tra le due sponde dell'Atlantico e sicura protagonista del grande gioco internazionale che ridisegna gli equilibri del mondo in tumulto. Troppa grazia.

a pagina 2

**INTERVISTA A FORNARO: «QUELLO DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO È ANCHE UN ATTACCO AL COLLE»**

## Ue, scontro sui fondi per la difesa Su Ventotene Meloni fa la vittima

Il Consiglio europeo si spacca sul debito comune per il riarmo. I dubbi dell'Italia sulla deroga al Patto di stabilità. La premier ancora equilibrata tra von der Leyen e le pressioni di Salvini. «Io insultata sul manifesto di Spinelli»

COCCO, CODRIGNANI, DE BENEDETTI, FERRARESI, HASSAN HOLGADO, IKONOMU, PELLEGRINO ■ PREZIOSI da pagina 2 a 7



«Sono io a essere stata insultata», è la sinistra a essere «il-liberale e nostalgica»: Giorgia Meloni resta sulla linea dell'assalto all'europeismo di Ventotene. Salvo poi appellarsi a Ursula von der Leyen quando resta senza margine di manovra. Era stata Meloni a invocare celebrare come un proprio successo l'idea della deroga al Patto di stabilità per le spese aggiuntive in difesa, unico vero pilastro che regge la spesa altrimenti immaginifica di 650 miliardi di ReArm. Ora la premier sostiene che «aprile è prestino» (Chigi non è certa di usare la leva) e si appiglia all'idea di «garanzie europee per investimenti privati».

Von der Leyen ha detto che il sostegno all'Ucraina resterà immutato. Orbán si sfilava, ma in ventisei vanno avanti. FOTO ANSA

**L'ELEZIONE DI KIRSTY COVENTRY**

## Una donna al Cio. Ma è una finta rivoluzione

VALERIO PICCIONI

Prima donna e prima africana. A guardarla solo dai titoli, l'elezione di Kirsty Coventry, ministra dello Sport dello Zimbabwe, alla presidenza del Cio, il massimo organismo dello sport mondiale e il padrone delle Olimpiadi, sa di rivoluzione. L'ex nuotatrice, 41 anni, due volte d'oro fra il 2004 e il 2008, ha vinto per k.o., superando il colle della maggioranza assoluta già al primo turno, ottenendo 49 preferenze su 97 voti, staccando nettamente il catalano Juan Antonio Samaranch junior e l'inglese Sebastian Coe, il capo dell'atletica mondiale. Un finale con un regista neanche troppo occulto: non è un mistero che Thomas Bach, il numero 1 uscente, si sia battuto per lei.

a pagina 13

**NELLA GIORNATA DELLE VITTIME DI MAFIA LA STORIA DEL RISCATTO DI DANIELA FOGLIETTA PERSANO**

## La figlia del boss e la madre scomparsa

DIANA LIGORIO a pagina 9



Oggi sfileranno in corteo a Trapani le associazioni della rete di Libera per la Giornata della memoria e dell'impegno. FOTO ANSA

**FATTI**

### I pm belgi arrestano l'assistente del forzista Fulvio Martusciello

NELLO TROCCHIA a pagina 9

**ANALISI**

### L'assalto dei giudici a Greenpeace. Il maxi risarcimento può farla fallire

CATERINA ORSENIGO a pagina 12

**IDEE**

### L'enorme Arcimboldi di Bolaño. Non esiste, ma (forse) ci salverà

LEONARDO MERLINI a pagina 15





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**La guida**  
Polizze e calamità,  
le regole base  
sui contratti  
per le imprese



— Inserito  
alle pag. 23-26

**Ddl al Senato**  
Controlli societari,  
responsabilità  
limitata in arrivo  
anche per i revisori

Giovanni Parente  
— a pag. 41

FTSE MIB 39188,17 -1,32% | SPREAD BUND 10Y 110,50 +5,80 | SOLE24ESG MORN. 1426,97 -0,74% | SOLE40 MORN. 1469,89 -1,26% | Indici & Numeri → p. 43-47

## Il debito globale tocca i 100mila miliardi Ue avanti a fatica sui fondi per la Difesa

### Conti pubblici

Ocse: la spesa per interessi sale al 3,3% del Pil, il livello più elevato dal 2007

Consiglio europeo, Meloni: accolta nostra proposta su garanzie europee per privati

Cresce l'indebitamento di governi e imprese e salgono anche i costi di finanziamento per le nuove emissioni, saliti al 3,3% del Pil, il livello più alto dal 2007. È la fotografia scattata dall'Ocse sul debito mondiale che nel 2024 conferma la cifra di record di 100 mila miliardi di dollari.

A Bruxelles maratona notturna del Consiglio europeo sul piano di riarmo e la questione ucraina. Meloni: le risorse sembrano molte ma sono virtuali, accolta la nostra proposta sulle garanzie Ue per gli investimenti privati nella difesa. — Servizi a pag. 2-3

## Commercio estero, 23mila imprese vulnerabili all'export

### Globalizzazione

Impiegano 415mila addetti, generano il 3,5% del valore aggiunto e il 16,5% dell'export

Il neo-protezionismo di Trump rende particolarmente vulnerabili oltre 23 mila imprese italiane. Sono lo 0,5% del totale delle aziende ma impiegano oltre 415 mila addetti (il 2,3% del totale) e generano il 3,5% del valore aggiunto e il 16,5% dell'export. Il dato emerge dal tredicesimo Rapporto sulla competitività dei settori produttivi dell'Istat. Carlo Marroni — a pag. 5

### BARRIERE AGLI SCAMBI

Lagarde: dai dazi Usa un impatto dello 0,3% sul Pil dell'Eurozona

Beda Romano — a pag. 4

### GUERRE COMMERCIALI

RAPPRESAGLIE ALLE TARIFFE, RISPOSTA RISCHIOSA

di Stefano Manzocchi — a pag. 5

### LA NUOVA AMERICA E I MERCATI



L'impatto di America First. Le nuove norme Usa potrebbero penalizzare le aziende con legami societari in Cina e Russia

## Pirelli, nodo Usa sul tavolo del board Soci a confronto sul ruolo dei cinesi

La posizione del socio cinese Sinochem nel capitale Pirelli con il 37% del capitale e tutte le implicazioni che ciò comporta nell'America di Donald Trump, pronta a tagliare fuori i paesi "avversari", finiscono sul tavolo del consiglio di amministrazione di Pirelli.

In agenda il prossimo 26 marzo. Le nuove norme Usa mettono al bando a partire dal 2027 i sistemi hardware e software integrati nei veicoli connessi o a guida autonoma se provenienti da società legate a Mosca o a Pechino. Mariglia Mangano — a pag. 6

## Superbonus e valori catastali, partono le prime 10mila lettere

### Controlli

Finiscono sotto la lente dell'agenzia delle Entrate gli immobili a rendita zero

L'agenzia delle Entrate mette finalmente in moto la macchina delle lettere di compliance che chiederanno ai contribuenti chiarimenti sul mancato adeguamento delle rendite catastali dopo i lavori di superbonus. Pronte 10 mila missive, che andranno a colpire i casi più clamorosi: quelli, cioè, nei quali la rendita è pari a zero, anche dopo la ristrutturazione finanziata con l'ex 110 per cento. Latour e Parente — a pag. 7

### ASSOLEGNO

Legname, i prezzi volano del 15% da inizio anno

Giovanna Mancini — a pag. 17

### INTERVISTA A SABINO CASSESE

«Università telematiche, c'è un vuoto di formazione critica»



Giudice emerito della Corte costituzionale. Sabino Casseese

di Marco Rogari

«C'è un pericolo di un vuoto di formazione critica». Lo dice al Sole 24 Ore Sabino Casseese, giudice emerito della Corte costituzionale, guardando alla vertiginosa crescita degli iscritti alle università telematiche, «istituzioni spesso improvvisate». — a pag. 25

### PANORAMA

#### EMERGENCY: OSPEDALI KO

Gaza: 500 morti di cui 200 minori  
Hamis lancia tre razzi su Tel Aviv

È di nuovo guerra tra Hamas e Israele. Ieri il gruppo islamista ha lanciato tre razzi dal sud della Striscia in direzione Tel Aviv. Uno è stato intercettato, due sono caduti in zone non abitate.

Continuano gli attacchi israeliani sulla Striscia. Secondo Hamas, i morti sarebbero più di 500 con almeno 200 minori. Intanto l'esercito israeliano ha ampliato le operazioni di terra anche alla zona di Rafah, nel sud della Striscia. — a pagina 8

#### IL CEO DEL MONTE

Lovaglio: «Mediobanca e Mps sarebbe terzo polo»

Le nozze tra Mps e Mediobanca farebbero nascere il terzo polo bancario italiano e la quota in Generali che Mediobanca porterà in dote «non è cruciale» per il progetto. Così Luigi Lovaglio, Ceo di Mps. — a pagina 13



### LA PORTA APERTA

IL SOGNO DI UN DISARMO PROFONDO

di Enzo Fortunato — a pag. 14

### AUTO ELETTRICHE

Faro Ue su Byd: ipotesi di aiuti di Stato dalla Cina

Il colosso cinese Byd, primo produttore globale di auto a batteria e ibride plug-in sarebbe sotto la lente dell'Ue per finanziamenti statali non consentiti per lo stabilimento di auto in Ungheria — a pagina 17

### Plus 24

Tra azioni e bond I titoli con dividendi e cedole più generosi

— domani con il quotidiano

### Moda 24

Al via Cosmoprof La cosmetica corre e punta sull'export

Marika Gervasio — a pag. 31

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Scopri le offerte  
[isole24ore.com/abbonamento](http://isole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





ADVEST

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Trump chiude Radio Free Europe che da Praga faceva propaganda occidentale nei paesi russi

Roberto Giardina a pag. 10

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

# Manager meno responsabili

*Non si estende automaticamente all'amministratore la responsabilità patrimoniale per i debiti fiscali di una società solo attraverso la notifica dell'accertamento. Fisco ko*

La responsabilità patrimoniale dei debiti della società non si estende agli amministratori. Stop quindi agli abusi fiscali sui vertici societari. La recente sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia segna un punto di svolta fondamentale nella disciplina della responsabilità tributaria degli amministratori, ponendo un freno a una prassi distorta consolidata dall'Agenzia delle Entrate.

Stellato a pag. 27

## Castellani (Luiss): la Ue non nasce con le idee di Spinelli. Anzi era l'esatto opposto



«Prima che da Giorgio Meloni, il Manifesto di Ventotene non è stato condiviso da democristiani, liberali e socialisti. Non è stato condiviso dai padri fondatori dell'Europa unita», dice Lorenzo Castellani, storico e politologo della Luiss Guido Carli. «Adenauer, Schuman, Monnet e De Gasperi non avrebbero mai sottoscritto la nazionalizzazione delle imprese, le limitazioni alla proprietà privata e la rivoluzione come strumento per il superamento degli stati nazionali». E allora le polemiche della sinistra che ha accusato la premier di apologia di fascismo per la presa di distanza dalle idee di Spinelli, Bossi e Colonna? «Detate dalla scarsità di idee su altri fronti», dice Castellani.

Ricciardi a pag. 3

## DIRITTO & ROVESCIO

La guerra commerciale che si è aperta a suon di dazi e contro dazi tra Cina e Usa preoccupa Xi Jinping, che non può certo permettersi un blocco dei rapporti commerciali con gli Stati Uniti. Ma c'è un dettaglio che forse crea una preoccupazione ancora maggiore tra i vertici di Pechino: dopo l'elezione del presidente Trump dal sito Internet del Dipartimento di Stato Usa è stata rimossa la frase con cui gli Stati Uniti si impongono a non riconoscere l'indipendenza di Taiwan. Ufficialmente si è trattato di un mero aggiornamento del sito. Ma è chiaro che la mossa può essere vista come una provocazione americana, una tattica pre-negoziale studiata per indurre l'accerchiamento di Pechino ha reagito organizzando nuove e più aggressive esercitazioni aereo-navali: 45 aerei e 14 navi si sono addestrate a una quarantina di miglia dalle coste di Taiwan. Come dire: occhio che questo è per noi un tema non negoziabile.

**CONSIGLIO DI STATO**  
**Ok al compenso di un euro al professionista. Perché ne ha un ritorno d'immagine che fa curriculum, cioè un vantaggio indiretto**  
Ferraro a pag. 31

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

MILANO MARKETING FESTIVAL

**Sempre più italiani sentono il bisogno di discommettersi**

Brugnoni a pag. 16

**Dynamo Camp**  
Right to happiness

**RACCONTIAMO INSIEME NUOVE STORIE**  
*un sorriso alla volta*  
**DONA ORA**

sostieni.dynamocamp.org





**SVEGLIA EUROPA**

**Sale la tensione  
dentro Stm:  
Tamagnini  
lascia il board  
di sorveglianza**

Longo a pagina 11

**L'Ue indaga  
sui sussidi  
cinesi a Byd  
per la fabbrica  
in Ungheria**

Boeris a pagina 15

# ME

il quotidiano  
dei mercati finanziari

**Il gruppo Lvmh  
riporta in Italia  
la terza edizione  
di You & Me**

Per la prima volta a Roma  
il progetto che avvicina  
i giovani all'artigianalità

**Ferraro  
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 057

Venerdì 21 Marzo 2025

€2,00 *Classedificatori*



**VALLEVERDE**

FTSE MIB -1,32% 39.188 DOW JONES -0,21% 41.876\*\* NASDAQ -0,68% 17.631\*\* DAX -1,24% 22.999 SPREAD 112 (+1) €/S 1,0833

**MAXI-LINEA DI CREDITO DA MEZZO MILIARDO**

# Caltagirone fa provvista

*Intesa Sanpaolo concede all'ingegnere il finanziamento in cambio di pegni sulle azioni  
Liquidità per la battaglia Mediobanca-Generali. Oggi Assogestioni decide sulla lista*

**LOVAGLIO (MPS) DIFENDE L'OPSSU PIAZZETTA CUCCIA: NON MI INTERESSA IL LEONE**

*Dogeni, Gualtieri, Masarò alle pagine 6 e 7*

**GUERRA COMMERCIALE**

**Allarme della Bce:  
rischio inflazione  
con i dazi Usa e Ue  
Piazza Affari va giù**

*Christine Lagarde*

Ninifele a pagina 3

**IL COMMENTO**

**Perché Meloni  
ha paura  
del debito  
del ReArm**

Sommella a pagina 2

**PER OTTENERE LA LICENZA**

**Azimut tratta con Ibl  
l'acquisto della  
Banca di Sconto  
per lo spinoff digitale**

Gualtieri a pagina 8

*Pietro Giuliani*



**INNOVAZIONE**

In Alto Adige/Südtirol le idee diventano tecnologie pionieristiche  
che promuovono l'economia circolare e contribuiscono a preservare le risorse.



**PER LA VITA.**

In questo modo possiamo offrire a sempre più persone tutto l'anno un fresco piacere  
con una ridotta impronta di CO<sub>2</sub>. Perché una cosa è davvero buona solo quando è buona per tutti.

Questo è ciò che ci motiva.

[suedtirol.info/innovazione](https://www.suedtirol.info/innovazione)

**südtirol**



# La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



DECIDE JUVE-GENOA DI SABATO 29 MARZO

## MANCINI O TUDOR SE MOTTA SALTA

di CORNACCHIA, NAVA 12-13  
Roberto Mancini (a sin.) e Igor Tudor

E DELLO ZIMBABWE

## STORICO LO SPORT È DONNA

Kirsty Coventry  
è la prima  
presidente del Ciodi BUONGIOVANNI, CRIVELLI  
32-33QUARTI DI NATIONS  
ITALIA BATTUTA  
DALLA GERMANIA

# così FA MALE

Tonalì illude San Siro, poi tanti sprechi  
Azzurri puniti da due colpi di testa  
Il ct Spalletti: «Domenica a Dortmund  
si può rimontare». Paura per Calafioridi ARCHETTI, ELEFANTE,  
LICARI, RAMAZZOTTI,  
STOPPINI  
DA 2 A 7  
Commento di  
ARRIGO SACCHI 31  
Sandro Tonalì

### SPORTWEEK

Domani in edicola con Ranieri  
(che perde Dybala: si opera)

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Gli astronauti dopo 9 mesi sulla Terra sono in stato confusionale: «Bella la lotta scudetto tra Juve e Milan»

ISSALINE  
WORKWEAR

www.issaline.com

LA SVEGLIA  
di Luigi Garlando

## L'incantesimo di Malmö

C'è un ragazzo nelle giovanili del Malmö che fa il fenomeno. Si chiama Zlatan. Nella sua camera ha appeso il poster di un altro fenomeno che ha 5 anni in più ed è appena sbarcato al Barcellona: è brasiliano, si chiama Ronaldo. Zlatan lo adora, ne studia i colpi e lo imita, promette al poster: «Diventerò come te». Il dio del calcio ha orecchie grandi per i sogni dei ragazzi e provvede. Ibrahimovic arriva in Olanda (Ajax), come Ronke (Psv); gioca in entrambe le squadre di Milano e nel Barcellona, come il Fenomeno. L'11 marzo 2007 si ritrovano sullo stesso campo, nello stesso derby: l'interista Ibra è davanti al suo mito, vestito da Milan. Ha il cuore che corre già prima di mettersi a correre. Nelle interviste ripete: «Maradona? Pelé? No, il più grande è Ronaldo». Ronke segna il primo gol, Zlatan



Fultimo nel 2-1 nerazzurro. Gemelli. Nessuno dei due alzerà mai la Champions. Quanto sia forte l'incantesimo di Malmö, che ha legato i loro destini (Mondiale e Palloni d'oro a parte), lo vediamo oggi. Il dirigente Ibrahimovic, contestato, fischiato, architetto di un Milan da non posto, è sparito da un mese, forse se ne andrà. I tifosi del Valladolid, di cui Ronaldo è proprietario, ultimo nella Liga, sventolano striscioni gialli con scritto "Ronaldo go home!". Ronke si è anche ritirato dalla corsa alla presidenza della federazione brasiliana perché 23 rappresentanze statali su 27 si sono rifiutate di incontrarlo. Ha promesso: «Nei miei prossimi progetti sarò più responsabile». Dovrebbe prometterlo anche Ibra. Forse risorgeranno insieme. Il dio del calcio vede e provvede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLISSE  
VEDIAMO OLTRE

Innovazione  
in ogni  
dettaglio  
per la  
tua porta  
scorrevole

mod. ECLISSE UNICO  
ver. per cartongesso



**Storica svolta: lo sport olimpico è donna, il Cio alla Coventry**



Fava  
e il commento  
di La Fontaine  
→ 35

**BATTUTI DALLA GERMANIA (1-2) MA POSSIAMO RIBALTARLA A DORTMUND**

# SIAMO VIVI

**L'Italia fa di più  
avanti con Tonali  
Presi 2 gol di testa**

Nel quarto d'andata di Nations  
gli azzurri governano il match  
Grandi parate di Baumann  
Nella ripresa segnano  
Kleindienst e Goretzka  
Domenica sera il ritorno  
Spalletti: «Il divario non c'è»

Una squadra  
con lo spirito giusto

di Alberto Polverosi

3

D'Ubaldo  
De Pauli, Guadagno  
Losapio, Marcotti  
Patanà e Pinna  
2-9



**L'EX CT IL FAVORITO  
SE SALTA MOTTA:  
LA PAROLA A ELKANN**

**Juve,  
Mancini  
o Tudor**

Mancini ha già dato la disponibilità  
Possibili riserve della proprietà:  
12 milioni da accantonare in caso  
di esonero di Thiago. Più semplice  
la strada che può portare al croato

Marota  
10-11

**ROMA: PAULO SI OPERA, TORNA IN ESTATE**

**Dybala shock:  
stagione finita**

Dopo 72 ore di consulti  
la decisione più sofferta:  
forse già lunedì l'intervento  
per ricostruire il tendine

Alliprandi e Maica  
18-19

**LESIONE  
MUSCOLARE:  
SALTERÀ  
L'UDINESE  
INZAGHI  
LO ASPETTA  
IN COPPA ITALIA**

**MANNA  
LAVORA  
SULLA NUOVA  
DIFESA:  
PIACCONO  
ANCHE GATTI  
E SOLET**

**HA VISTO  
BARONI  
A FORMELLO:  
MAI PIÙ  
UN CROLLO  
COME  
A BOLOGNA**

**Inter,  
Lautaro  
pensa  
al derby**

**Scatto  
Napoli:  
obiettivo  
Beukema**

**Lazio:  
Lotito  
detta  
le regole**

Coluccia e Guadagno  
12-13

Palligiano e Tarantino  
14-15

Ercole  
21



**MASSIGEN**  
Mi prendo un  
**Massigen**  
OVER 50  
massigen.it

# TUTTOSPORT

**MASSIGEN**  
perché sono  
il ragazzo  
di sempre

Fondatore RENATO CASALBORE

Venerdì 21 marzo 2025 ANNO 80 - N. 79

€ 1,50\* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



**IL GENOVA PUÒ ESSERE DECISIVO PER MOTTA: PIÙ OPZIONI SUL TAVOLO**

## Juve pronta a tutto

La soluzione-ponte porta a Tudor come prima scelta, ma spunta anche l'ipotesi Tedesco. Mancini pronto ad abbracciare i bianconeri, però non da traghettatore. Confronto tra Giuntoli e l'ad Scanavino, che oggi incontra Elkann per Gedi. Thiago intanto riflette su cosa cambiare

**NATIONS LEAGUE: TONALI-GOL, POI LA GERMANIA CI RIBALTA (1-2). A DORTMUND SERVIRÀ L'IMPRESA**

# Mezza Italia Così è dura

Stefano Salandini

Non, non è tempo di prendere in esame le statistiche del passato per raccontare Italia-Germania in questa fase storica del nostro calcio. Sconfitta pesante, questa dell'Italia che ora dovrà andare a giocare un ritorno in ripidissima salita a Dortmund. Pesante, ma non brutta: gli azzurri non sono stati dominati, anche se hanno concesso il gioco ai tedeschi... 2

**Delusione a San Siro dopo un primo tempo promettente: i cambi di Nagelsmann fanno la differenza, Kleindienst e Goretzka puniscono le disattenzioni in area. Pagati anche gli sprechi in attacco. Calafiori ko. Domenica il ritorno: ci giochiamo la final four a Torino**

2-3-4-5

LE ALTRE PARTITE

**Francia, che flop! Rimonta Spagna**



Budimir e Perisic suonano i Bleus. Reijnders spaventa le Furie Rosse. Merino rimedia al 93'. Hojlund stende il Portogallo

ANDATA QUARTI

ITALIA-Germania	1-2
Danimarca-Portogallo	1-0
Croazia-Francia	2-0
Olanda-Spagna	2-2

7-9

LA VOLATA FINALE E GLI INFORTUNI

**Dybala choc Stagione finita Inter, ansia Lautaro**

Paulo sarà operato per la lesione al tendine. Martinez, derby a rischio 20-23

ITALIANI ALL'ESTERO: "DODO" SORMANI

**«Le mie Far Oer Calcio selvaggio e grande bellezza»**

Guida l'Hb: «Isole stupende. Nei ragazzi del Toro gioca Reynheim: seguitemelo» 26

NON GIOCAVA DAL 7 GENNAIO

**Ilic riparte da zero per un finale da Toro**

Trequartista e mezzala nel test con l'Asti (2-0): adesso deve scalare le gerarchie. Sfortuna Salama: ko dopo mezz'ora! 16-17-19

COVENTRY ELETTA PRESIDENTE DEL CIO

**Kirsty, la prima donna a capo dello sport mondiale**

Piero Guerrini

«Festeggeremo la vittoria quando non ci stupiremo più e dunque avremo un mondo migliore. Nel frattempo Kirsty Coventry contribuisce e può definirsi, insieme con le altre donne recentemente salite in un ruolo di grande potere e responsabilità, tra le Heroes dell'evoluzione in atto. Heroes come la sua organizzazione non profit...» 37



SNOWBOARD

**Il capolavoro di Fischnaller Oro mondiale a 44 anni!**

31

STORIE DA NBA

**Boston Celtics vendita record Il Sandro show 34 punti in 19!**

35